

## LE VELE

*Società Cooperativa Sociale ONLUS*  
**BILANCIO SOCIALE 2021**



Trezzo sull'Adda, 26 Maggio 2022

## INDICE

### PARTE PRIMA: PREMESSA

1.1 Introduzione del presidente.....	pagina 3
1.2 Nota metodologica .....	pagina 4
1.3 Modalità di comunicazione.....	pagina 4
1.4 Riferimenti normativi.....	pagina 4

### PARTE SECONDA: IDENTITÀ.

2.1 Chi siamo .....	pagina 5
2.2 Oggetto sociale .....	pagina 6
2.3 Mission, visione e politica dei valori.....	pagina 7
2.4 Lo sviluppo dell'organizzazione: dalle origini ad oggi.....	pagina 8
2.5 Il modello scientifico di riferimento e la cura comunitaria.....	pagina 10
2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia.....	pagina 11
2.7 Attività svolte.....	pagina 14
2.8 Governo e strategie.....	pagina 17

### PARTE TERZA: LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 Composizione base sociale.....	pagina 22
3.2 Le Risorse Umane.....	pagina 23
3.3 Sintesi sulla formazione ai lavoratori.....	pagina 25
3.4 Sicurezza e sorveglianza sanitaria.....	pagina 28
3.5 Modelli organizzativi: ISO 9001:2015 e D. LGS. 231/01.....	pagina 30

### PARTE QUARTA: LA RELAZIONE ECONOMICA

4.1 Clienti/committenti.....	pagina 31
4.2 Valore della produzione.....	pagina 31
4.3 Distribuzione valore aggiunto.....	pagina 32
4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	pagina 33

PARTE QUINTA: PROSPETTIVE FUTURE .....	pagina 34
--	-----------

# PARTE PRIMA - PREMESSA

## 1.1 INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

La necessità di predisporre il bilancio sociale nasce dall'esigenza di elaborare un documento che sia in grado di comunicare l'idea di impresa sociale della nostra Assemblea dei Soci e che dia conto ai portatori di interesse della Coop Le Vele non solo delle scelte strategiche attuate dal Consiglio di Amministrazione ma anche e soprattutto delle modalità in cui queste vengono realizzate attraverso le attività quotidiane costruite e messe in atto nei gruppi di lavoro, in un'ottica di affidabilità e trasparenza.

Il nostro Bilancio Sociale è quindi un importante strumento che cerca di mostrare il modo di operare della organizzazione scrivente, misurare i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi, con lo scopo di evidenziarne le potenzialità e le criticità.

Con la presentazione del presente Bilancio Sociale intendiamo:

- costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle loro famiglie, ai servizi invianti, agli enti pubblici, al movimento cooperativo, alla società civile;
- monitorare e misurare il grado di soddisfazione degli stakeholders coinvolti nelle attività svolte;
- verificare i risultati raggiunti ed individuare nuovi obiettivi;
- mostrare l'impatto sociale del suo operato.

Il presente Bilancio Sociale è dedicato ai soci, che sono il motore della nostra cooperativa, ed a chi, in forma diversa è coinvolto quotidianamente nel costruire e nel vivere percorsi di cura sostenibili ed efficaci. I soci sono un punto di vista fondamentale, hanno la possibilità di dare suggerimenti preziosi, hanno buona musica in testa che chi è nominato a governare ha il compito e la fortuna di ascoltare.

Sono certa quindi che all'interno di questo bilancio ognuno di Voi potrà ritrovare parte del suo impegno quotidiano senza il quale non sarebbe possibile la concreta realizzazione dei progetti terapeutici per le persone in cura, che sono il patrimonio prezioso della Cooperativa Le Vele.

Il documento finale, approvato dall'Assemblea dei Soci, viene diffuso ai portatori di interesse e pubblicato sul sito internet [www.levelmilano.it](http://www.levelmilano.it) così da permetterne la consultazione libera a chi volesse conoscere meglio i numeri e le azioni concrete svolte nell'anno 2021.

La Presidente  
Marinella Roncalli

## 1.2 NOTA METODOLOGICA

Il Gruppo di Redazione del Bilancio Sociale è coordinato dal Presidente, che si è avvalso della collaborazione e della professionalità di diversi lavoratori, che hanno fornito informazioni e dati preziosi fondamentali per la realizzazione del documento in oggetto: l'area sanitaria e servizio ingressi per i dati di ammissione e dimissione dei pazienti e per meglio spiegare agli stakeholders cosa intendiamo per presa in cura, l'area risorse umane per i dati relativi al reddito distribuito ai lavoratori ed alla qualità della formazione messa annualmente a disposizione, l'area servizio sociale per i dati sulle attività psico socio riabilitative, l'area amministrativa per i dati economico finanziari, l'area sicurezza e qualità per la tutela della salute di pazienti e lavoratori .

## 1.3 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale viene depositato in Camera di Commercio e pubblicato sul sito internet aziendale a disposizione di tutti, in particolare:

- a tutti i lavoratori soci e non soci e agli ospiti che fruiscono dei servizi comunitari;
- ai Servizi Amministrativi e Sanitari delle ASST territoriali; alle Associazioni di utenti e di familiari; ai Servizi Psichiatrici invianti; ai Comuni in cui sono presenti le Comunità;

## 1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

In Regione Lombardia, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007), vi è l'obbligo di compilare il Bilancio Sociale, approvarlo e depositarlo in Camera di Commercio insieme al bilancio economico.

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune "linee guida" quali:

- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale" del 2001
- Federsolidarietà "Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione" 2007
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"
- riforma del terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017)
- decreto Ministero del Lavoro 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"

La Cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

# PARTE SECONDA

## IDENTITA'

### 2.1 CHI SIAMO

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2021

Denominazione	<b>LE VELE Società Cooperativa Sociale Onlus</b>																
Indirizzo sede legale	VIA FIUME 15/17 20056 TREZZO SULL'ADDA - MILANO																
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ CPA/SRP2.2 Villa Gatta, Via XXV Aprile, 22/24 20056 - Trezzo sull'Adda - MI</li> <li>○ CPA/SRP2.2 La Nostra Locanda, Via Marconi 46/48 20069 Vaprio d'Adda - MI</li> <li>○ RESIDENZIALITA' LEGGERA</li> <li>✓ Gabbianella Via Cagnola 23/25 Vaprio d'Adda</li> <li>✓ Zenzero Via Vanoni 7 20056 Trezzo sull'Adda</li> <li>○ <b>Appartamenti Housing:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Martiri delle Foibe 12 20872 Cornate d'Adda (MB)</li> <li>• Via Cagnola 23/25 20069 Vaprio d'Adda - MI</li> </ul> </li> </ul>																
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale - S.p.a.																
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nessuna																
Tipologia	Coop. A																
Data di costituzione	04/10/1995																
Codice Fiscale	02215470135																
Partita Iva	03132910963																
N° iscrizione Albo Nazionale società coop.	A164434																
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	360																
Tel	02-9091393																
Fax	02-90939914																
Sito internet	www.levelmilano.it																
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	no																
Appartenenza a consorzi di cooperative	Confcooperative																
Adesione e Appartenenza a reti associative	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"></th> <th style="text-align: right;"><b>Anno di adesione</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze</td> <td style="text-align: right;">2004</td> </tr> <tr> <td>Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)</td> <td style="text-align: right;">2004</td> </tr> <tr> <td>Associazione Mito e Realtà</td> <td style="text-align: right;">2005</td> </tr> <tr> <td>Associazione Il Nodo Group</td> <td style="text-align: right;">2010</td> </tr> <tr> <td>Forum Terzo Settore Martesana</td> <td style="text-align: right;">2015</td> </tr> <tr> <td>Associazione MELC</td> <td style="text-align: right;">2013</td> </tr> <tr> <td>Tavolo salute mentale Aci</td> <td style="text-align: right;">2017</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Anno di adesione</b>	Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004	Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004	Associazione Mito e Realtà	2005	Associazione Il Nodo Group	2010	Forum Terzo Settore Martesana	2015	Associazione MELC	2013	Tavolo salute mentale Aci	2017
	<b>Anno di adesione</b>																
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze	2004																
Tavolo della Psichiatria (L. 328/08)	2004																
Associazione Mito e Realtà	2005																
Associazione Il Nodo Group	2010																
Forum Terzo Settore Martesana	2015																
Associazione MELC	2013																
Tavolo salute mentale Aci	2017																

	Tavolo salute mentale Confcoop	2018
	Organismo di coord. salute mentale Milano	2020
Altre partecipazioni e quote	no	
Codice ateco	86.10.20	

## 2.2 OGGETTO SOCIALE

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

### **Articolo 4 (Oggetto sociale)**

*La Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto lo svolgimento di servizi nel campo assistenziale, socio-sanitario, sanitario, rieducativo, riabilitativo e ricreativo, con particolare riguardo all'indagine, allo studio, all'organizzazione e alla gestione di servizi qualificati da prestare a favore di persone singole e/o riunite in gruppi, e con la prioritaria sensibilità ai problemi dei più deboli e dei meno socialmente integrati, quali i minori, gli adolescenti, i giovani, gli anziani.*

*La cooperativa inoltre ha per oggetto l'attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione di persone con patologie sanitarie, con problemi di dipendenza, di handicap psico-fisico, di sofferenza psichiatrica, di emarginazione civile, sociale e sanitaria.*

*A questo scopo la cooperativa organizza e gestisce, direttamente e/o in convenzione e/o in regime di accreditamento, servizi psichiatrici con particolare riguardo alle strutture intermedie (comunità protette, appartamenti, ecc), servizi domiciliari e progetti innovativi secondo le direttive previste dalle leggi nazionali e regionali. La cooperativa favorisce, organizza e gestisce iniziative per il tempo libero e per l'intrattenimento, attività formative, associative, culturali e di promozione editoriale nelle aree sopra descritte. Infine la cooperativa potrà svolgere in misura secondaria anche attività a scopo riabilitativo, purchè non abbiano fini esclusivamente produttivi.*

*Sono previste pertanto attività per conto terzi, quali l'assemblaggio di piccoli oggetti e altro, e la vendita di oggetti confezionati a scopo riabilitativo.*

*Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

*Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

*Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.*

*La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.*

*La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.*

## 2.3 MISSION, VISION E POLITICA DEI VALORI

**MISSION:** La mission della cooperativa Le Vele è quella di occuparsi dell'assistenza e della riabilitazione psichiatrica attraverso la gestione di comunità terapeutiche. Esistono varie tipologie e metodologie di assistenza e di riabilitazione psichiatrica, per noi è importante il luogo nel quale esse si creano e si sviluppano: la comunità. La comunità ha un duplice compito: quello di proteggere e assicurare e quello di essere di per sé un ambiente terapeutico, senz'altro per gli ospiti e, perchè no, anche per gli operatori. Tutti i componenti della comunità sono chiamati ad assumere un ruolo terapeutico in una particolare forma di reciprocità: tutti danno qualcosa e tutti ricevono qualche altra cosa. La comunità deve essere un ambiente che favorisca la terapeuticità. Un ambiente di persone adulte, competenti, comunicative, accoglienti, collaboranti, che sappiano dirimere i problemi, assumere una funzione direttiva o collaborativa nei momenti appropriati, che siano rispettosi dell'intelligenza e della sensibilità degli altri, che siano di esempio e coerenti nel dire e nel fare, ecc. La comunità deve essere organizzata con regole semplici, comprensibili, realistiche e gestibili, alcune indiscutibili altre contrattabili. Ricordandoci che fra qualche decennio buona parte delle nostre certezze sarà sostituita da altre e avendo chiara la relatività di quello che diciamo e facciamo, la possibilità del dubbio forse ci potrà guidare con maggiore serenità nel nostro lavoro. L'ambiente è terapeutico quando gli ospiti si sentono compresi, cioè quando sentono che gli operatori sanno distinguere gli elementi patologici da quelli che fanno parte del loro carattere umano; quando si sentono protetti nei loro bisogni e contenuti nei momenti di impulsività, propri e degli altri. Un obiettivo importante della cura attraverso un ambiente terapeutico è l'educazione alla responsabilità. La comunità offre buone possibilità di imparare a prendere decisioni proprie e a destreggiarsi in un contesto di gruppo. E' il luogo ideale per sperimentare l'autonomia e la dipendenza nei suoi aspetti di vantaggio e di svantaggio. In questo ambito la comunità ha la possibilità di operare cambiamenti strutturali nel comportamento. Tre sono, a nostro parere, gli elementi per offrire l'opportunità di un cambiamento strutturale: la comprensione e il trattamento dei bisogni specifici; il riconoscimento delle resistenze al cambiamento (che permette di evitare gli estremi dell'accanimento terapeutico e dell'apatia); la gradualità degli obiettivi da raggiungere, secondo la reale capacità e disponibilità degli ospiti a sperimentare questa fatica. Un altro obiettivo della terapia d'ambiente è quello di abituare i pazienti a separare la loro vita malata da quella sana. Ci sono contesti in cui un paziente può e deve esprimere la sua malattia fino in fondo, ci sono altri contesti in cui il paziente può esprimere la sua parte sana. Ad esempio nello studio del medico o nella comunità il paziente può lasciar emergere i suoi aspetti più fragili e più disturbati, nelle attività ludiche e lavorative il paziente può imparare a mostrare la sua parte sana e a tenere "nascosta" la sua parte malata. Questa è guarigione sociale, il risultato finale della nostra mission e il fiore all'occhiello che tutti, operatori e ospiti, possono portare con orgoglio nel segreto della loro mente e apertamente negli eventi culturali e scientifici.

### **VISION:**

Anche noi abbiamo un sogno, mettere a disposizione della comunità un ambiente di cura sano e confortevole. La realizzazione di questo obiettivo parte dalla chiara e necessaria definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno. In questi anni ci siamo impegnati - anche attraverso revisioni e cambiamenti, in alcuni casi epocali - a costruire e ridefinire organigrammi, mansionari, compiti e limiti dei ruoli partendo inevitabilmente dalle specifiche competenze professionali di ciascuno: un sistema che garantisca la rispondenza ai vincoli contrattuali ed agli obblighi di legge, basato anche sulla sistematica raccolta di dati, monitoraggio, letture e analisi del lavoro attraverso l'individuazione di indicatori di processo per arrivare di volta in volta alla costruzione di obiettivi semplici e raggiungibili. Se attraverso la vision definiamo lo scopo - chi siamo e dove siamo diretti - il consiglio di amministrazione ritiene sia possibile, anzi vantaggioso, lasciare ai lavoratori e ai gruppi di lavoro spazi di pensiero e azione attraverso i quali esprimere e riconoscere - senza il timore del giudizio - qual è il proprio desiderio del "prendersi cura" e le modalità di realizzazione. L'ambiente è terapeutico quando gli operatori entrano volentieri in comunità perchè desiderano ingegnarsi a trovare soluzioni nuove per far stare meglio chi sta male. All'interno di questa cornice ognuno può adoperarsi per contribuire a realizzare la mission. Crediamo nella formazione continua seppur impegnativa, che aiuti i nostri operatori a tradurre in linguaggio semplice e comprensibile ai nostri stakeholders - a partire dai pazienti che ci vengono affidati - interventi

progettati, condivisi e profondamente pensati. Compito delle Direzioni è garantire un ambiente di vita e di lavoro accogliente e adeguato perchè ci viene facile pensare che se stanno bene i curanti è più probabile che stiano meglio i pazienti. Compito dei lavoratori è fidarsi di chi propone le linee guida fondamentali e cerca di mettere a disposizione di tutti (pazienti ed operatori) gli strumenti per la loro attuazione, assumendone quotidianamente le responsabilità cliniche, organizzative e giuridiche.

## **POLITICA DEI VALORI:**

Le Vele ha adottato un codice etico nel quale sono contenuti i valori di riferimento nella gestione dei rapporti con i clienti, con i fornitori, con il mondo esterno.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un'effettiva cura comunitaria che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono le persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

Le priorità che teniamo in considerazione sono le seguenti:

- L'integrazione fra le esigenze specifiche dei pazienti e le esigenze specifiche dell'organizzazione comunitaria. Le regole sono continuamente pensate e aggiornate con gli operatori e gli ospiti che, in certe aree, partecipano attivamente e democraticamente alle iniziative comunitarie.
- I rapporti con i servizi pubblici sono fondati sulla reciproca stima e rispetto e la collaborazione viene vissuta con spirito di mutualità e sussidiarietà. Non c'è posto per la rivalità, le rivendicazioni, l'ostilità: il concetto di integrazione delle reciproche funzioni e dei programmi terapeutici sono alla base dei nostri rapporti.
- Infine, all'interno delle comunità, l'attività svolta è basata sulla parità tra l'efficacia degli interventi sanitari (psicologici e farmacologici) e l'efficacia degli interventi sociali (assistenziali e riabilitativi).

## **2.4 LO SVILUPPO DELL'ORGANIZZAZIONE: DALLE ORIGINI AD OGGI**

### **ORIGINE.**

Le Vele è stata costituita nel 1994 come Srl e nasce per iniziativa di un assistente sociale. L'anno dopo, nel 1995, il gruppo dei primi operatori si associa in cooperativa sociale. Fin dall'inizio l'idea era quella di gestire degli appartamenti che ospitassero poche persone e che un tipo di gestione familiare facilitasse i processi terapeutici. Infatti le prime comunità non erano altro che appartamenti e villette piccole. Con l'istituzione del sistema di accreditamento abbiamo dovuto avviare un processo di trasformazione delle villette in edifici più grandi che ospitassero 20 persone mentre gli appartamenti sono rimasti tali. Il nome "Le Vele" è stato suggerito da un infermiere al quale è stato chiesto di proporre un nome di fantasia da assegnare a questo progetto di realizzare delle comunità protette per persone che soffrono di disturbi psichiatrici. Essendo da poco passate le vacanze estive, la fantasia ha suggerito l'idea di una flottiglia di barche a vela che si preparava ad affrontare il mare aperto.

### **CARATTERISTICHE.**

Una prima caratteristica è data dal fatto che l'iniziativa è stata intrapresa da una figura professionale che appartiene all'area sociale. Di conseguenza l'imprinting sociale ha avuto un peso non indifferente a tutti i livelli: politico, amministrativo, operativo. Di solito la struttura mentale di un Assistente Sociale è improntata alla concretezza, alle esigenze primarie delle persone, alle sicurezze di base come il lavoro, la pensione, ecc. e al lavoro di rete.

Una seconda caratteristica molto importante riguarda il fatto che il promotore della cooperativa ha lavorato per molti anni nella psichiatria pubblica, e precisamente in un Centro psicosociale, con passione e soddisfazione. Ha svolto la sua funzione in una équipe molto creativa ed efficace, apprendendo dalla pratica quotidiana e dalle conoscenze teoriche. La formazione ricevuta lo ha addestrato alla relazione con le persone malate e, ancora più difficile, con le persone "sane". Si è occupato dei diritti civili e sociali dei pazienti; si è dedicato alle attività ludiche e socio-riabilitative, in particolare al lavoro; ha coordinato il Centro Diurno; era incaricato di inviare e monitorare i pazienti che erano inseriti nelle Comunità; ecc. Ciò ha determinato in lui un atteggiamento di gratitudine e riconoscenza nei confronti del servizio pubblico sia sanitario che sociale. Per questa ragione la cooperativa ha due anime: una pubblica e una privata. Lo spirito di fondo è caratterizzato quindi dall'assenza di rivalità e di



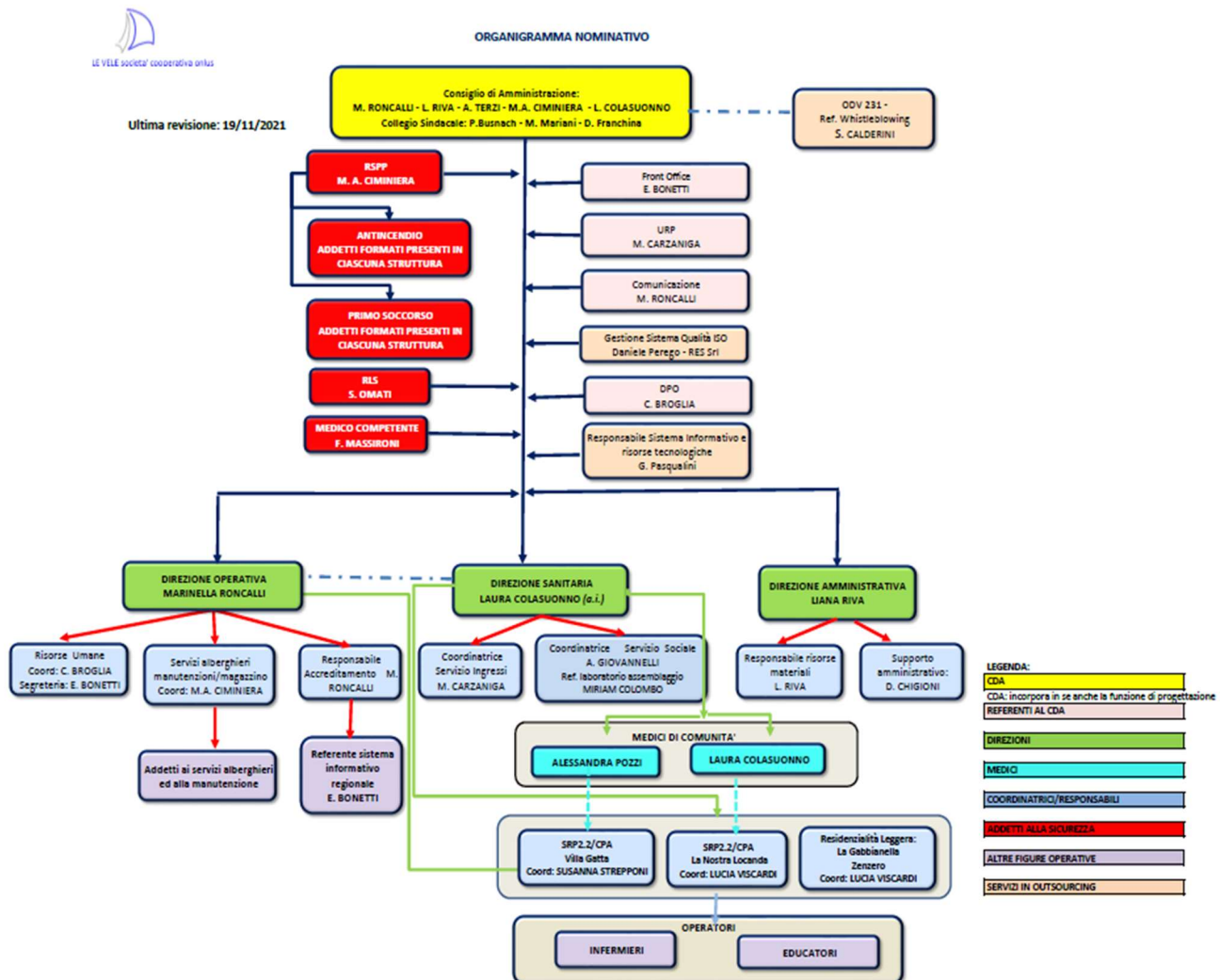
rivendicazioni nei confronti delle istituzioni pubbliche e di chiunque abbia rapporti con la cooperativa. Questa esperienza di forte collaborazione e integrazione fra privato sociale e servizi pubblici ha permeato la linea politica, i rapporti con i lavoratori, e le relazioni con i pazienti. Un'altra caratteristica è stata determinata dalla formazione specifica ricevuta e svolta per molti anni, durante i quali egli ha appreso un modello di lavoro che ben si adattava alla sua mentalità, al suo modo di vedere e di sentire la realtà psichiatrica. Questo modello fa ancora oggi da guida e riferimento nel lavoro quotidiano.

La formazione specifica che ha prima ricevuto e poi svolto per molti anni gli ha dato l'esperienza e la competenza necessaria per comprendere alcune linee guida per la cura dei pazienti e il tipo di organizzazione più consono alla gestione delle dinamiche individuali e di gruppo nella relazione terapeutica quotidiana con i pazienti e con i colleghi. Pur riconoscendo altri modelli utili nel lavoro psichiatrico, si può dire che abbia acquisito un'esperienza sufficiente per sentirsi, senza falsa modestia, competente in questo campo. Certamente sarebbe stata molto diversa la gestione e l'organizzazione delle comunità se il promotore fosse stato un medico o uno psicologo o un ragioniere.

**ASPETTO POLITICO/GESTIONALE.** L'impronta iniziale è stata caratterizzata da una stretta vicinanza tra i ruoli politici, gestionali e operativi dei primi operatori e in particolare del promotore. Così anche il processo terapeutico era improntato a un clima molto familiare e concreto. Lo sviluppo politico/organizzativo si è trasformato nel tempo, a causa dell'aumento degli operatori e delle strutture comunitarie, passando da una gestione "familiare" all'attuale gestione che si potrebbe definire di tipo "artigianale". Infatti nel Consiglio di Amministrazione sono compresenti sia una componente politica che una componente operativa: la Presidente è un'educatrice con esperienza e competenza. Non solo, il C.d.A. è composto anche da soci lavoratori attivi che hanno la funzione di Direttori, Responsabili Clinici e coordinatori nei settori strategici della cooperativa. Non c'è quindi separazione netta tra gestione politica e gestione operativa.

Queste caratteristiche, se da un lato sono positive, dall'altro possono rivelarsi un limite: sono positive quando c'è una buona collaborazione e integrazione fra le reciproche esigenze; possono diventare un problema quando si verifica una "invasione" nei rispettivi ruoli creando confusione e a volte irritazione. Inevitabilmente la presenza dei vertici (i "gestori" o loro delegati) nell'operatività dell'azienda crea il vantaggio che tutto funziona secondo un certo indirizzo, giusto o sbagliato che sia, dall'altra si creano problemi, e a volte conflitti, fra l'autonomia e la dipendenza di chi lavora, e in particolare delle figure investite di responsabilità. Periodicamente ci si chiede se questo tipo di organizzazione "artigianale" sia ancora funzionale alla attuale gestione, e sia quindi preferibile passare a un modello più aziendale. In pratica ci si chiede se è preferibile un modello che mantenga la vicinanza fra gestione politico-amministrativa e la gestione dell'operatività quotidiana, oppure sia preferibile un modello che tenga a giusta distanza i due tipi di gestione in modo che il Consiglio di Amministrazione determini le linee generali mentre le Direzioni dei vari settori abbiano l'autonomia progettuale e operativa. Forse una gestione e organizzazione più aziendale, tra l'altro già fin troppo articolata, potrebbe tendere a spersonalizzare i rapporti, per esempio affidando i compiti più alle procedure e alle regole che non alla parola e alla discussione dei problemi, con evidente influenza anche nell'area terapeutica. Ci si domanda quindi se questo modello sia funzionale alla cura dei pazienti, in quanto necessariamente anche i rapporti con loro diventano meno terapeutici e più formali. Infatti è probabile che il modello aziendale, "mentalizzato" dagli operatori venga poi trasferito nelle relazioni con gli ospiti. E' facile immaginare che l'importanza delle procedure e delle regole di gestione prevalgano pian piano sulla importanza del processo di identificazione e di coinvolgimento emotivo degli operatori nella relazione con i pazienti e lentamente, ma forse inesorabilmente, gli operatori rinuncerebbero sempre di più alla relazione terapeutica a vantaggio degli aspetti formali e non sostanziali. In altre parole si tratta di scegliere tra una situazione più confusa e ambigua ma fortemente improntata al confronto anche conflittuale tra i vari livelli di responsabilità, e una situazione che evidenzia compiti e funzioni più chiari e precisi, ma che determinano maggiore distacco relazionale e minore coinvolgimento emotivo così necessario per comprendere meglio le esigenze specifiche dei pazienti. Un compito arduo, ma non impossibile, potrebbe essere quello di studiare un'organizzazione ad hoc per tenere vicini e far convivere i due tipi di gestione.

## STRUTTURA ATTUALE DELL'ORGANIZZAZIONE Ecco l'organigramma della Cooperativa, aggiornato a Novembre 2021:



## 2.5 IL MODELLO SCIENTIFICO DI RIFERIMENTO E LA CURA COMUNITARIA

Ci riferiamo al Modello Integrato Funzionale proposto dal Prof. G.C. Zapparoli, in particolare ai seguenti concetti:

- La centralità della relazione col paziente: l'empatia e l'identificazione;
- Riconoscere, comprendere e considerare di più la parte malata che quella sana;
- La ricerca di alleanza terapeutica e le resistenze al cambiamento;
- L'operatore "ridefinito" e "l'oggetto inanimato apparentemente non qualificato";
- Il bisogno onnipotente di non avere bisogni;
- Il bisogno di sicurezza emotiva;
- La decodificazione delle "richieste impossibili";
- La cura comunitaria: la funzione di accudimento e di "tenere per mano";
- L'integrazione delle funzioni e dei bisogni: la funzione di intermediario

L'utenza è rappresentata da persone adulte (dai 18 ai 65 anni) con disturbi psicotici, disturbi di personalità, disturbi affettivi, ci riserviamo una più attenta valutazione per persone soggette a:

- grave dipendenza da sostanze;
- depressione con grave rischio suicidario;
- gravi comportamenti antisociali;
- gravi deficit mentali.

Lo scopo generale è quello di fornire, attraverso la gestione di Comunità Terapeutiche residenziali, un percorso di cura che permetta un cambiamento e una "ripartenza" nella propria vita affettiva, relazionale, familiare e sociale. La cura comunitaria che offriamo ha queste caratteristiche:

- ✓ è un libero luogo di cura e riabilitazione ove volontariamente si decide (o si accetta) di vivere insieme ad altre persone che hanno le stesse difficoltà e insieme agli operatori che vi lavorano;
- ✓ è un ambiente protetto, nel senso che gli operatori cercano di proteggere sia i singoli pazienti sia il gruppo di fenomeni, dinamiche ed avvenimenti che potrebbero provocare una eccessiva ed evitabile sofferenza, trasformando i naturali disagi, che la vita comunitaria comporta, in occasioni per imparare a difendersi meglio nella vita civile e sociale;
- ✓ è un luogo adatto per osservare e valutare sia i bisogni che le risorse di ciascun paziente per poterle integrare attraverso il lavoro di équipe e restituirle ai pazienti in modo più unitario;
- ✓ è un luogo che permette di soddisfare in misura sufficiente il bisogno primario e irrinunciabile di sicurezza attraverso la specifica e attenta cura/protezione, l'accoglimento e la difesa della sua filosofia di vita nei suoi aspetti adattativi; se la comunità saprà offrire sufficiente protezione/sicurezza, sarà anche possibile avventurarsi nell'area del "piacere", dimensione della vita che sovente viene vissuta come pericolosa e impossibile dai malati, proprio perchè minacciosa rispetto al proprio sentimento di sicurezza; la comunità, come il lavoro degli operatori, è un luogo che ha la funzione di intermediario tra le richieste del mondo esterno e le esigenze dei pazienti;
- ✓ è un ambiente che favorisce il paziente nello stringere relazioni con gli altri malati e questo può diminuire il sentimento di solitudine esistenziale e di stigma rispetto alla malattia; l'impegno di chiunque vive e lavora nella comunità è di tenere al di sopra di tutto il rispetto dell'intelligenza e della sensibilità di ciascuno;
- ✓ è infine un ambiente ove è possibile un'attenta valutazione clinica della terapia psicofarmacologica, in quanto tale contesto offre una particolare stabilità e continuità terapeutica, individuando la terapia essenziale che potrebbe essere intesa come la minima e più efficace terapia farmacologica che aiuti il paziente nel suo equilibrio psichico e nei compiti della quotidianità.

Per ulteriori caratteristiche e approfondimenti di tali punti si rimanda al sito internet ([www.levelmilano.it](http://www.levelmilano.it)) e alla Carta dei Servizi.

## 2.6 Le nostre comunità e il territorio di riferimento: Regione Lombardia

### LE STRUTTURE COMUNITARIE

Attualmente la rete dei servizi che gestiamo direttamente consiste in:

- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Vaprio d'Adda che ospita 20 persone;
- una Comunità Protetta (SRP2.CPA) a Trezzo sull'Adda che ospita 20 persone;
- 4 Appartamenti di Residenzialità Leggera che ospitano 14 persone;
- 2 appartamenti per l'Housing Sociale per complessive 5 persone.

Complessivamente disponiamo di 59 posti letto.

Le Comunità Protette sono servizi accreditati dalla Regione Lombardia con contratto sottoscritto con l'ATS Città Metropolitana di Milano, ovvero parificate al Servizio Sanitario Nazionale: per questo motivo l'ingresso in comunità non comporta spese a carico dei familiari ma tutto è a carico del servizio pubblico.

Per l'ingresso negli Appartamenti invece, che sono amministrativamente inseriti nel progetto della Regione Lombardia denominato "Residenzialità Leggera", la quota di spesa sanitaria è integralmente a carico del servizio sanitario nazionale, mentre le spese alberghiere rimangono a carico del paziente o dei familiari o dei Comuni. Il senso di questi appartamenti è quello di offrire, agli ospiti dell'alta protezione o a paziente provenienti dall'esterno, una ulteriore possibilità di sperimentare le loro capacità di autogestione per permettere di distaccarsi definitivamente dalla protezione comunitaria.

Il personale è composto da circa 50 operatori, in particolare medici psichiatri, educatori, infermieri, assistenti sociali e animatori che, in accordo con gli operatori inviati e i familiari, predispongono e realizzano il programma terapeutico personalizzato. In questo caso è evidente la scelta di impiegare figure professionali differenti e con compiti tendenzialmente legati alla gestione quotidiana delle relazioni individuali e di gruppo. Infatti l'aspetto psicologico e psichiatrico è affidato solo al medico. Il programma di cura prevede momenti strettamente psichiatrici (colloqui terapeutici, farmaci, ecc), momenti socioterapeutici

(incontri di gruppo) e momenti di attività ludiche e riabilitative, alcune strutturate e altre libere. La tendenza è quella di svolgere attività attinenti il più possibile alla vita quotidiana e che si possano mantenere anche dopo le dimissioni dalla comunità. Riteniamo che la vita di comunità, e cioè di gruppo, già di per sé comporti una attività relazionale non facile e certamente faticosa.

Ogni giornata è ricca di interventi e attività terapeutico-riabilitative per mantenere o migliorare la qualità della propria vita personale e sociale. Le iniziative strutturate consistono in attività espressive (arteterapia, fotografia creativa, ecc); in attività nell'area del "benessere" (piscina, palestra, camminate sportive, calcetto, ecc.); attività che favoriscono la "ripartenza" (la gestione del bar, il funzionamento della biblioteca, il laboratorio di assemblaggio e altri lavori in forma di tirocinio e in forma di lavoro vero e proprio).

Le iniziative libere consistono nell'andare al cinema, in discoteca, al bowling, in pizzeria, gite in bicicletta, ecc. Gli ospiti a volte sono accompagnati dagli operatori, ma spesso vanno da soli o in compagnia di altri ospiti o amici.

Ognuna delle due Comunità Protette (C.P.A.) è gestita da una coppia di operatori: un Medico Psichiatra, responsabile clinico, e una Coordinatrice, responsabile organizzativa. La scelta di individuare una coppia di responsabili viene dall'esigenza di non concentrare tutte le responsabilità in un'unica persona per evitare il pericolo di "super potere".

Inoltre due figure professionali permettono sia una maggiore garanzia ed esempio di integrazione sia per gli operatori che per gli ospiti, sia una possibilità per gli ospiti di identificarsi in una coppia genitoriale che permetta di recuperare rapporti e comportamenti frantumati. I quattro appartamenti di Residenza Leggera sono gestiti da una Coordinatrice, responsabile sia della parte clinica che di quella organizzativa.

Per le due CPA è in corso da tempo, ed è proseguito durante il 2021, il graduale passaggio da comunità generaliste a strutture con maggiore caratterizzazione. In particolare, alla Nostra Locanda si accolgono ospiti giovani, prevalentemente con disturbi di personalità, mentre a Villa Gatta vengono accolti ospiti di età più avanzata e in prevalenza con disturbi psicotici.

Per dare un quadro della nostra attività nell'anno 2021:

Disponibilità: **54 posti letto accreditati + 5 in housing sociale**

Richieste di inserimento: **245**

Ammissioni: **23**

Dimissioni: **21**

Presi in cura nell'anno: **68 + 5 in housing sociale**

Nell'anno 2021 tutte le attività sono state ancora parzialmente condizionate dalla pandemia. Sono stati elaborati diversi piani organizzativi generali (POG), modificati rapidamente sulla base dell'andamento dei contagi e delle indicazioni conseguenti.

Per quanto riguarda i colloqui di valutazione per l'idoneità all'ingresso in comunità, per i primi mesi del 2021 sono stati effettuati ancora da remoto, man mano che la situazione epidemiologica migliorava si è cercato di prediligere il colloquio in presenza. Dalla fine dell'anno questa è stata la modalità preferenziale.

Non è stato invece possibile far visitare la struttura ai pazienti esterni.

La prova di tre giorni, che mettevamo a disposizione dei candidati all'ingresso, è stata sospesa facendo mancare quindi ulteriori possibilità di valutazione per noi e per gli ospiti.

La vita quotidiana degli ospiti e degli operatori è stata, come per tutti, ma in misura maggiore trattandosi di un contesto comunitario, appesantita dalle misure di sicurezza e dall'uso dei DPI, in particolare della mascherina divenuta obbligatoria, anche per gli ospiti, durante tutta la giornata.

La limitazione delle uscite dalla comunità e soprattutto dei contatti con i familiari è stato un ulteriore elemento di difficoltà e di sofferenza per gli ospiti e per i loro congiunti.

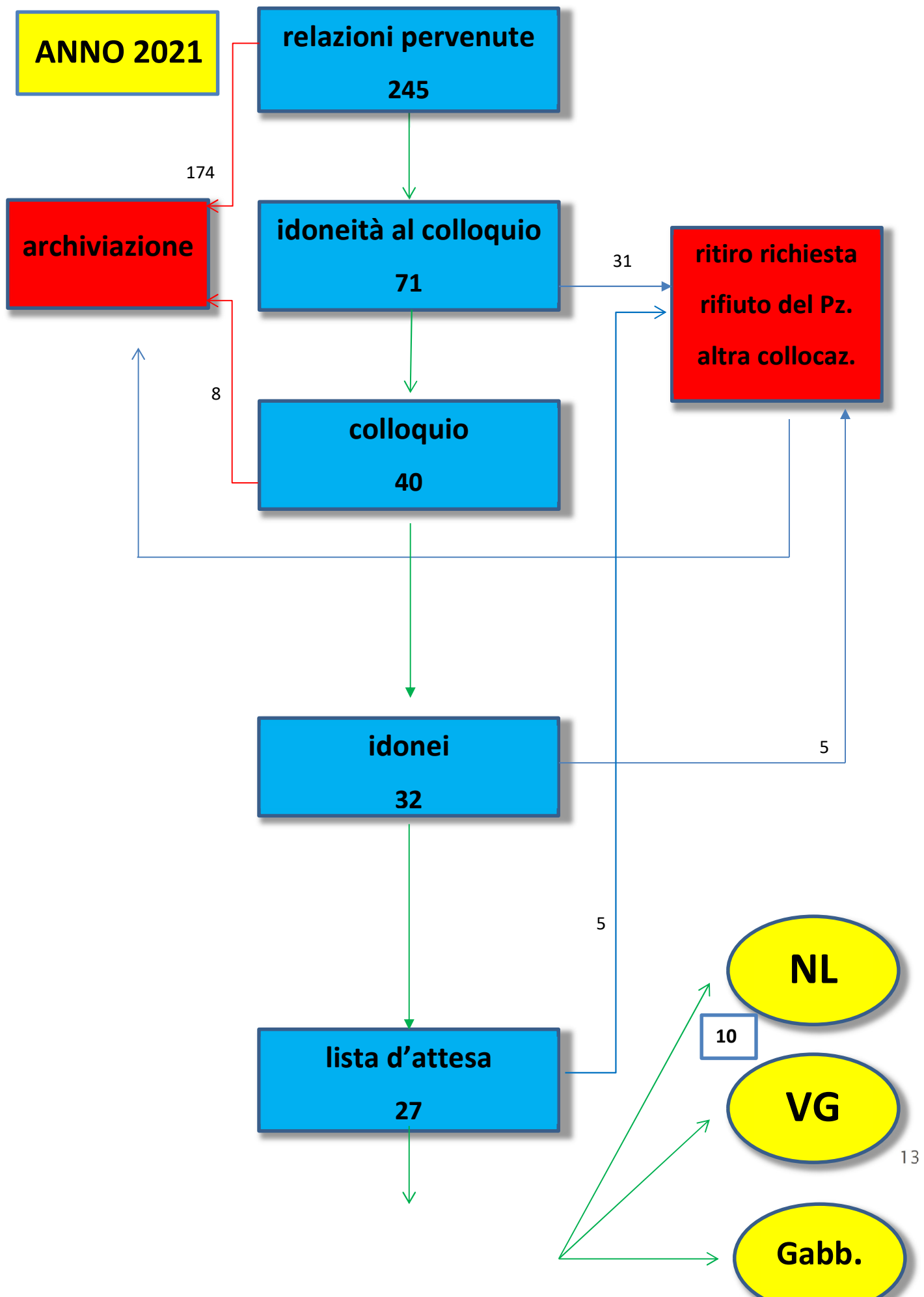
Ci preme sottolineare che in base ai numeri osservati, confrontandoli con quelli del quinquennio precedente (2016-2020) emerge un incremento significativo nel numero delle richieste.

Nell'anno 2021 ci sono pervenute 245 richieste di ammissione in comunità, a fronte di una media dell'ultimo quinquennio di 148, con un aumento pari al 65%. Un' ipotesi esplicativa di questo aumentato bisogno potrebbe risiedere nell'acuirsi delle

psicopatologie durante la pandemia. Inoltre, i Servizi di Salute Mentale hanno purtroppo subito una decurtazione di organico significativa, e non è da escludere che alcune tipologie di pazienti, prima seguite sul territorio, siano state dirottate alla cura comunitaria.

La più attenta analisi dei dati e la tendenza dei prossimi anni potranno confermare o meno le ipotesi espresse.

Alleghiamo qui di seguito una flow chart esplicativa delle relazioni pervenute nel 2021 con i vari step per l'idoneità e l'ammissione in comunità.



## ingresso in comunità

21

### 2.7 ATTIVITA' SVOLTE

Di seguito vengono presentate le attività svolte dalla Cooperativa Sociale LE VELE Onlus: lo scopo della cura comunitaria è di ottimizzare le risorse degli ospiti finalizzate al maggior adattamento possibile alla vita civile e sociale attraverso un lavoro terapeutico efficace, una vita comunitaria e sociale rassicurante, partecipando a iniziative di intrattenimento gradevoli e ad attività riabilitative proficue.

Il programma terapeutico-riabilitativo prevede l'organizzazione di diverse attività strutturate e non strutturate, sia di tipo strettamente clinico (interventi psicoterapici e psicofarmacologici) sia di tipo socio-riabilitativo (interventi psicoeducazionali individuali e di gruppo, interventi assistenziali e riabilitativi). Il programma individuale e riabilitativo di ciascun ospite prevede anche una regolare collaborazione con gli operatori invianti, i servizi del proprio territorio di provenienza e i famigliari.

#### ATTIVITA' SANITARIE E PSICOLOGICHE:

Nel primo semestre, a causa della pandemia covid-19 i colloqui e gli incontri dei gruppi di psicoterapia sono stati gestiti da remoto, a partire dal giugno le attività sono riprese regolarmente in presenza.

#### GRUPPI DI PSICOTERAPIA

Il percorso è proseguito anche nel 2021 con un incontro settimanale per ciascuna comunità ad alta protezione aperto a tutti gli ospiti e un gruppo specifico per i pazienti con diagnosi di disturbo borderline di personalità, con accesso da parte di pazienti individuati dall'equipe. Partecipano mediamente 10 persone per ciascun incontro del gruppo allargato, nel corso dell'anno 43 persone hanno frequentato gli incontri.

#### PSICOTERAPIA INDIVIDUALE

Le equipe delle comunità, coerentemente con le caratteristiche e il progetto individuale di ciascun utente, possono proporre ai pazienti un percorso di psicoterapia individuale con una consulente esterna. Nel 2021 4 persone hanno usufruito di questo servizio.

#### ATTIVITA' PSICOSOCIALI - RIABILITATIVE:

##### ARTERAPIA

Dal 2020 oltre alla sede storica dell'atelier presso la Comunità "La Nostra Locanda" è stato aperto un secondo atelier del laboratorio presso la Comunità "Villa Gatta"; inizialmente l'intento è stato quello di evitare assembramenti e ridurre i rischi di contagio da covid ma nel tempo ci si è resi conto di quanto questa nuova organizzazione fosse più funzionale a favorire la partecipazione degli utenti e alla creazione di un ambiente ad hoc destinato alle specifiche attività e gruppi proposti agli utenti di Villa Gatta.

Da ottobre 2020 a ottobre 2021 è stato necessario proporre questa attività da remoto, con il supporto logistico degli operatori delle comunità, i pazienti hanno generalmente continuato a partecipare con entusiasmo e impegno, nonostante le inevitabili difficoltà. Con il rientro in presenza il gruppo de "La Nostra Locanda" si è dedicato ad un piccolo progetto di "bentornato" creando un suggestivo mandala con materiali raccolti durante un'uscita naturalistica.

A dicembre 2021, con grande soddisfazione, abbiamo ottenuto il secondo posto nel Concorso di Presepi organizzato dalla Pro Loco di Vaprio d'Adda.

#### TRAINING SULLE ABILITA' DI BASE E GRUPPO CUCINA

Si tratta di un'attività di training alla preparazione dei pasti; il gruppo, a causa delle limitazioni dettate dalla normativa anticovid, è limitato al momento a sole 3 persone oltre all'operatore. L'attività prevede la spesa al supermercato e la preparazione di una portata, l'obiettivo primario di questa attività è il mantenimento o l'acquisizione di competenze utili alla vita in condizioni di maggiore autonomia, al domicilio o in strutture a minor protezione.

## ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE

Anche nel 2021 le attività esterne sono state limitate dalla pandemia covid, sono state incentivate le attività in Comunità e all'aperto.

### LABORATORIO MUSICALE

Fino a giugno l'attività è stata proposta da remoto con alcune inevitabili difficoltà tecniche che hanno impedito di dedicarsi al canto soffermandosi invece su contenuti riguardanti la storia della musica. Nonostante i cambiamenti che si sono resi necessari si è riscontrata una buona partecipazione.

Con il rientro in presenza a La Nostra Locanda è stato creato il "rap di Natale" al quale i pazienti hanno partecipato con entusiasmo mettendosi in gioco sia cantando che proponendo idee per la creazione del testo.

A Villa Gatta l'attività è stata più classica: è un momento leggero, di svago, si canta insieme e si trascorre del tempo piacevole in compagnia.

Quello che proponiamo è un importante spazio di distensione, fondamentale per la socializzazione e la cura di un buon clima di comunità.

### LABORATORIO CREATIVO

Lo strumento artistico e la creatività sono sempre stati elementi importanti nella proposta riabilitativa e ludica ai nostri utenti. Da luglio 2021 è stato attivato un nuovo laboratorio creativo strutturato (mercoledì mattina per circa un'ora sia a La Nostra Locanda che a Villa Gatta). L'intento è stato quello di proporre un'attività piacevole, in cui i pazienti potessero esprimere la loro creatività; sono stati proposti "moduli" specifici con micro progetti che avessero un avvio e una conclusione, al fine di tenere sempre vivo l'interesse e la motivazione del gruppo. Nel 2021 a "La Nostra Locanda" è stata proposta la creazione di un *diario creativo*, mentre a Villa Gatta gli ospiti hanno scelto di occuparsi della creazione di un *teatro di burattini*.

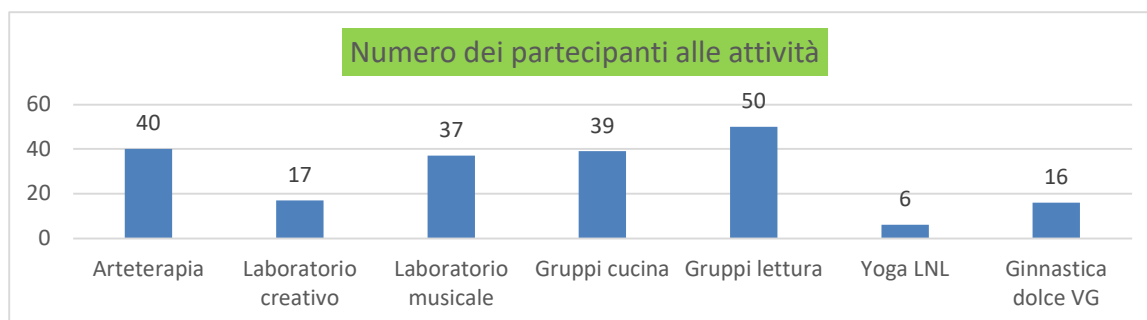
I pazienti che si sono approcciati al laboratorio sono rimasti soddisfatti e frequentano con assiduità. In entrambe le comunità si è creato un piacevole clima di gruppo, caratterizzato da solidarietà e sostegno tra i partecipanti, il laboratorio è per tutti un momento piacevole da vivere in serenità.

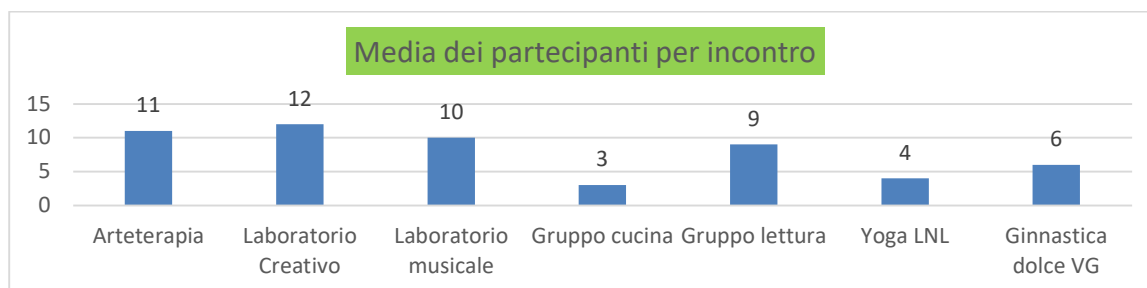
### GRUPPI LETTURA

Sono attivi da anni un "Gruppo lettura giornale" (La Nostra Locanda) e "Gruppo lettura romanzi" (Villa Gatta) con cadenza settimanale, molto apprezzati dagli utenti.

### ATTIVITA' MOTORIE

A causa delle limitazioni legate al covid 19 sono state sospese anche nel 2021 sia la piscina che la frequentazione della sala pesi del Centro Sportivo di Cassano d'Adda. In Comunità sono stati proposti "introduzione allo Yoga" (La Nostra Locanda) e Ginnastica dolce (Villa Gatta). Sono stati promossi gruppi di cammino e attività all'aperto per gli ospiti di entrambe le strutture.





### ATTIVITA' NON STRUTTURATE / TEMPO LIBERO

Compatibilmente con le limitazioni legate alla pandemia abbiamo proposto uscite sul territorio e visite culturali.

### ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI IN COMUNITA' E TIROCINI DI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE SUL TERRITORIO

La Cooperativa Sociale Le Vele propone ai propri ospiti attività riabilitative di tipo occupazionale al fine di avvicinare o riavvicinare alle dinamiche lavorative, in ambito altamente protetto. Attraverso queste attività si intende valorizzare e consolidare le preesistenti risorse dei pazienti e supportarli nell'apprendimento di nuove competenze.

Coerentemente con i progetti individuali condivisi con ciascun ospite è possibile attivare anche Tirocini di Promozione dell'Inclusione Sociale in convenzione con enti del territorio.

I percorsi di reinserimento lavorativo sono sempre condivisi con l'equipe del Centro Psico Sociale inviante e possono prevedere il coinvolgimento dei Servizi per gli Inserimenti lavorativi e dei Centri per l'Impiego.

#### Attività occupazionali in comunità

25 utenti hanno svolto attività in questi ambiti:

- Assemblaggio
- Lavanderia
- Manutenzione
- Giardinaggio
- Pulizie
- Bar interno alla comunità

#### Tirocini sul territorio

7 persone sono state coinvolte in tirocini e borse lavoro sul territorio, nei seguenti ambiti:

- Bar/bistrot
- Pulizie presso altre cooperative
- Assemblaggio presso cooperative di tipo B o miste

#### Progettazione

Nel 2021 sono stati avviati i lavori di programmazione del nuovo progetto "Falegnameria e Restauro", nell'ambito delle attività occupazionali e di formazione al lavoro, attuato poi a partire dal 2022.

#### Accreditamento per l'attivazione di Tirocini di Promozione dell'inclusione



Dal 2021 la coop. Le Vele è accreditata con l'azienda consortile Offertasociale in qualità di Ente ospitante per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in attuazione della DGR 5451 del 25/7/2016 per i residenti nei Comuni degli ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate.

## 2.8 GOVERNO E STRATEGIE

### TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella sono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Marinella Roncalli	Presidente dal 23/05/2019 al 31/12/2021	socio Lavoratore dal 04/10/1995
Andrea Terzi	Consigliere dal 23/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 13/07/2017
M.Antonietta Ciminiera	Consigliere dal 23/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 03/07/2016
Liana Riva	Consigliere dal 23/05/2019 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 31/10/2007
Laura Colasuonno	Consigliere dal 22/10/2020 al 31/12/2021	Socio Lavoratore dal 06/11/2019

### ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

#### Revisori legali/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Piero Busnach	Presidente del collegio sindacale dal 14/12/2019 al 31/12/2021	data prima nomina 30/11/2006
Daniele Franchina	Sindaco dal 14/12/2019 al 31/12/2021	data prima nomina 14/12/2019
Marco Mariani	Sindaco dal 14/12/2019 al 31/12/2021	data prima nomina 14/12/2019
Davide Giolo	Sindaco supplente dal 14/12/2019 al 31/12/2021	data prima nomina 14/12/2019
Matteo Picozzi	Sindaco supplente dal 14/12/2019 al 31/12/2021	data prima nomina 14/12/2019

### STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della cooperativa LE VELE nell'anno 2021 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 100 %.

L'assemblea dei soci, invece, si è riunita nr 1 volta con una partecipazione media del 91 %, meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	di cui % deleghe	Odg
2021	22/06/2021	91%	25%	Esame ed Approvazione Bilancio d'esercizio e bilancio sociale 2020;

--	--	--	--	--

## ATTIVITÀ SVOLTE E FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2021:

### I CONTRATTI DI VENDITA ATTIVI NEL 2021 SONO:

- Contratti annuali con ATS città metropolitana di Milano per l'erogazione di prestazioni territoriali di psichiatria (2 comunità terapeutiche residenziali) e per l'erogazione di programmi di residenzialità leggera 14 posti. A seguito dell'emergenza Covid 19 dal 01/01/2021 Regione Lombardia ha ridefinito le rette giornaliere con un adeguamento pari a circa il 3.7% portando il contratto annuale ad € 2.797.000 contro i precedenti € 2.697.000. -
- Contratti annuali con ATS città metropolitana di Milano per l'erogazione di prestazioni territoriali di psichiatria col programma innovativo di salute mentale "Area Giovani: prevenzione e individuazione dei disturbi psichici in età giovanile. Attivazione di coalizioni comunitarie locali (TR110)". In corso dal 2018 la collaborazione con il cps area giovani dell'Ospedale Niguarda di Milano con l'invio di due operatori che svolgono attività individuali e di gruppo. Anche per il 2021 è stato rinnovato il contratto con ATS con un piccolo incremento di e 3000 per complessivi € 18.353,00
- assemblaggio conto terzi: nonostante la riduzione delle commesse causa pandemia, è proseguita l'attività di assemblaggio conto terzi gestito da una operatrice all'interno della Comunità La Nostra Locanda: partecipano ospiti della comunità ma anche persone provenienti direttamente dai CPS e inviati dai rispettivi Servizi di Inserimento Lavorativo territoriali. Fatturato 2021 € 3.500,00
- contratti per il riconoscimento della quota sociale per pazienti inseriti negli appartamenti di residenzialità leggera
- contratti di locazione a prezzi calmierati per persone che vivono negli appartamenti in housing sociale

**-INFRASTRUTTURE:** l'appartamento Zenzero è rimasto inutilizzato per tutto il 2021, nonostante siano state effettuate le necessarie attività di preparazione per l'avvio dell'utilizzo, con investimento di importanti risorse: si sono riscontrate difficoltà nel reperire candidati adeguati all'inserimento nella struttura. Fortunatamente nel mese di Aprile 2022 siamo riusciti ad attivare l'appartamento, tramite il trasferimento di alcuni ospiti dall'alta protezione e dalla Gabbianella allo Zenzero. A fine 2021 è tornato a disposizione l'appartamento al primo piano della Gabbianella precedentemente dato in locazione, sarà cura del Cda valutare la riorganizzazione degli spazi.

Rispetto agli investimenti decisi lo scorso anno, si rileva che:

- è stato completamente rinnovato lo spazio seminterrato in Villa gatta. Il locale non prevede la permanenza di persone, ma viene messo a disposizione per brevi incontri pazienti e familiari, in particolare per emergenza Covid19, ma anche per effettuare attività riabilitative con i pazienti.
- sono stati effettuate ammodernamenti delle cucine di Villa gatta e La ns locanda con sostituzione dei piani cottura semi industriali

Per il 2021/22, si sta valutando la possibilità di usufruire dell'ecobonus 110% per la ristrutturazione della Nostra Locanda: è stato individuato un possibile partner per gli interventi, ma occorre valutare bene le modalità di gestione con ATS dei pazienti nel periodo dei lavori. Inoltre, non essendo andato in porto il progetto di crowd funding per il rinnovo degli arredi delle aree esterne, si conferma l'intenzione di procedere comunque con un intervento, da mettere a budget per il 2022

- Housing Sociale di Cornate d'Adda: per tutto il 2021 l'appartamento di Cornate d'Adda è rimasto al completo grazie alla presenza di 4 inquilini uomini.

Area	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Revisione e adeguamento dell'assetto organizzativo nell'ottica del continuo adeguamento alla nostra realtà	<p>Nel corso degli ultimi mesi del 2021 sono state effettuate importanti modifiche organizzative con uscita dall'organico del Direttore Sanitario Andrea Terzi e la nomina ad Interim della Dott.ssa Laura Colasuonno facente funzioni di Direzione Sanitaria. Da Gennaio 2022 ha assunto la direzione sanitaria la dottoressa Lorenza Pasquale. Si è inoltre, confermata la posizione di Liana Riva nel ruolo di Direzione Amministrativa e, a tal proposito, è stato ultimato il processo di revisione delle deleghe interne al CdA ed una revisione del processo amministrativo, anche a seguito dell'ingresso in organico in maniera ancora più stabile da parte del precedente consulente amministrativo, Dario Chigioni. E' stato inoltre ufficializzato il passaggio del ruolo di referente per il sistema informativo da Alice Giovannelli a Eleonora Bonetti.</p>
	Emergenza Covid 19	<p>Il protrarsi della situazione emergenziale in atto ha impattato anche sulle attività delle Vele. Nel corso dell'anno 2020 e ancora nel 2021 l'organizzazione ha affrontato una dura prova legata alla gestione dell'emergenza Covid-19, che ha comportato grandi sforzi da parte del personale, in primis operante in struttura, e poi anche quello di sede, a supporto delle attività operative, comportando difficoltà che si sono protratte anche nel 2021, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le limitazioni relative agli accessi ed alle uscite all'interno delle comunità, limitando così i contatti tra i pazienti ed i loro familiari;</li> <li>- un rallentamento sui percorsi terapeutici per l'impossibilità di fare attività all'esterno;</li> <li>- alcune difficoltà, o comunque necessità di riadattare le modalità operative, per lo spostamento in remoto di diverse attività (es. smart working per l'ufficio, colloqui da remoto, ecc.)</li> </ul> <p>Tuttavia, il CdA ritiene che la struttura organizzativa abbia comunque retto bene all'impatto, a dimostrazione della sua adeguatezza; un'altra evidenza della buona gestione è il fatto che, ad oggi, si sono verificati pochissimi casi Covid-19 nelle strutture, grazie alla messa in atto tutte le necessarie misure per far fronte all'emergenza sanitaria. Sono state effettuate le terze dosi dei</p>

Produzione, caratteristiche e gestione dei servizi	Garantire standard di accreditamento delle comunità. Mantenere ambienti ed attrezzature sicuri, in ordine e decorosi	<p>vaccini a tutti i pazienti accolti, sono stati effettuati test antigenici rapidi a cadenza settimanale e successivamente bisettimanale. Nell'ambito del protocollo di sicurezza abbiamo programmato la sanificazione di tutti gli impianti di condizionamento a cadenza trimestrale e degli automezzi a cadenza settimanale</p> <p>-Vengono consolidati i servizi di assistenza e riabilitazione psichiatrica. Per quanto riguarda i requisiti organizzativi preme segnalare una criticità rispetto al reperimento di infermieri professionali da inserire in organico, in particolare come conseguenza dell'emergenza pandemica.</p> <p>- sono state rinnovati gli arredi di tutte le stanze de La Nostra Locanda.</p> <p>- Housing Sociale: per tutto il 2021 l'appartamento di Cornate d'Adda è rimasto al completo grazie alla presenza di 4 inquilini uomini mentre dal mese di Novembre si è reso disponibile l'appartamento di Vaprio d'Adda per il quale occorre definire una nuova destinazione d'uso.</p>
Mercato di riferimento	Rapporti con i servizi inviati	<p>Si mantengono rapporti costanti con i servizi psichiatrici e sociali di riferimento. Si pone particolare attenzione alle politiche sanitarie nazionali e regionali</p> <p>Le richieste di ingresso sono sempre alte rispetto alle risorse, anche se l'87% delle richieste di ingresso è stata valutata non idonea. E' in atto il riesame continuo del sistema di cura per la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri</p>
Rete, integrazione con il territorio	Aumentare e potenziare la collaborazione e l'integrazione con i servizi sanitari e sociali del nostro territorio	<p>Sia a livello territoriale che distrettuale diamo molta importanza alla collaborazione con le realtà no profit insistenti sul territorio, sia per l'attivazione di tirocini lavorativi sia ai tavoli tecnici di lavoro. Nel Marzo 2022 siamo riusciti ad inserire un ospite in una azienda del territorio assunto 12 mesi come categoria protetta</p> <p>-Partecipiamo attivamente alle attività del Comitato FarRumore;</p> <p>-Collaboriamo con l'Associazione MELC – di cui siamo soci fondatori – per la gestione dello sportello di Trezzo sull'Adda</p>
La pianificazione economico-finanziaria	Monitoraggio dei dati e indicatori in ambito amministrativo	<p>il Cda monitora costantemente i dati economici finanziari messi a disposizione dall'amministrazione e cerca di mantenere un sistema di liquidità sufficiente per lavorare con mezzi propri limitando l'utilizzo di strumenti bancari</p>
L'assetto patrimoniale	Verifiche mediante analisi degli indici di solidità e di liquidità	<p>Solidità verificata e visibile dal rating delle banche e monitorata costantemente dai report contabili.</p>
<p>Le principali attività svolte nel 2021 sono state le seguenti:</p>		

La comunicazione e la struttura informatica	Manutenzione continua del sistema, personalizzazione cartella sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nuovo fornitore per la connettività,</li> <li>- passaggio a Office365 e Win10Pro,</li> <li>- cambio di antivirus e firewall,</li> <li>- Attivazione accessi wifi,</li> <li>- Crittografia dei dispositivi portatili</li> <li>- Sostituzione gruppi UPS</li> <li>-Sostituzione ove necessario di HW e SW</li> <li>- Formazione operatori ove necessari</li> </ul> <p>I principali investimenti previsti a budget per il 2022 riguarderanno: la sostituzione del server e installazione server nuovi in ogni comunità.</p> <p>-Il sito internet viene costantemente aggiornato, come da richiesta ATS è stata creata la pagina “amministrazione trasparente”</p>
Formazione ai lavoratori	Piano formativo annuale	<p>Prosegue un significativo investimento economico nell’area della formazione clinica attraverso l’attività di supervisione per le singole equipe oltre al percorso di supporto alle coordinatrici e medici delle comunità.</p> <p>Sono state organizzate due giornate formative sulla Sindrome di Asperger.</p> <p>Sono proseguiti per tutto il 2021 sull’aggiornamento del personale in tema Covid 19. Si è ottemperato agli obblighi formatioiinterna di sicurezza e privacy</p>

## PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci lavoratori	Assemblea e consiglio di amministrazione
Soci volontari	Assemblea e consiglio di amministrazione
Lavoratori non soci	rapporto gerarchico e professionale
Lavoratori svantaggiati non soci	gerarchico, professionale, terapeutico
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Formazione e tutoraggio
Fruitori	Relazione clinica terapeutica

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali ed associazioni	Collaborazione finalizzata alla promozione della risocializzazione
Consorzi territoriali	Analisi dei bisogni del territorio e nuove collaborazioni
Banche	Gestione del credito
Associazione di rappresentanza	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Altre organizzazioni di terzo settore	riunioni informative e di aggiornamento su temi specifici
Istituzioni locali	riunioni informative, attività sul territorio
Comunità locale	riunioni informative, attività sul territorio
Committenti/clienti	Condivisione dei progetti terapeutici dei pazienti accolti
Fornitori	Fornitura beni e servizi finalizzati all’attività

Mass media e comunicazione	Sito internet, Carta dei Servizi, Linee guida, bilancio sociale, fotolibri
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	Attenzione all'impatto ambientale

<b>Forme di collaborazione</b>	
Piani di Zona	Partecipazione all'analisi dei bisogni del territorio ed eventuale elaborazione di nuovi progetti
Singoli Comuni	Convenzioni su progetti specifici
Confcooperative Milano	Revisione annuale e aggiornamenti normativi e partecipazione ai tavoli tecnici salute mentale
GAM Niguarda	Collaborazione nel progetto innovativo regionale 2018 (TR110)
Dipartimento di Salute Mentale	Partecipazione alla elaborazione di progetti
FAR RUMORE	Organizzazione di eventi contro lo stigma
Forum Terzo Settore della Martesana	Partecipazione agli incontri territoriali ed alle assemblee annuali
Associazione Mito e Realtà	Attività di ricerca sulle comunità terapeutiche e formazione, partecipazione ai convegni annuali ed al progetto Visiting
Associazione il Nodo Group	Attività di consulenza ricerca e formazione sui gruppi, partecipazione ad eventi formativi
Associazione MELC	Incarico ad assistente sociale per gestione sportello a Trezzo s/adda finalizzato all'abbinamento badanti e famiglie
Associazione Mosaico	Collaborazione per inserimento servizio civile volontario

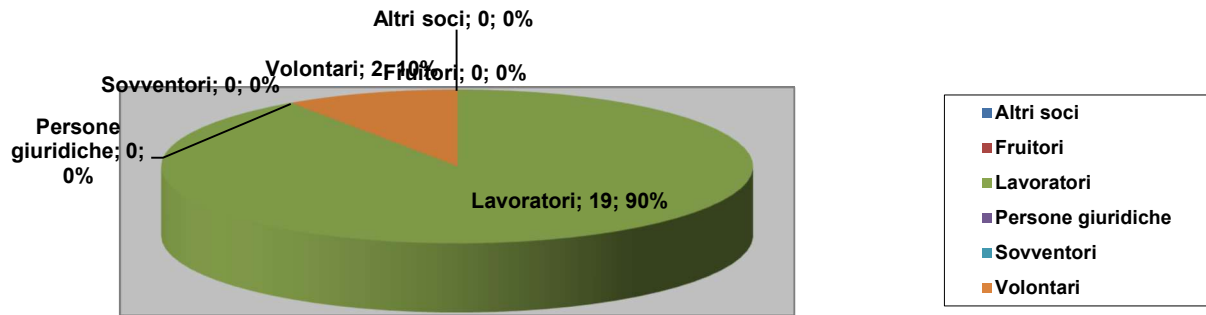
## PARTE TERZA

### LA RELAZIONE SOCIALE

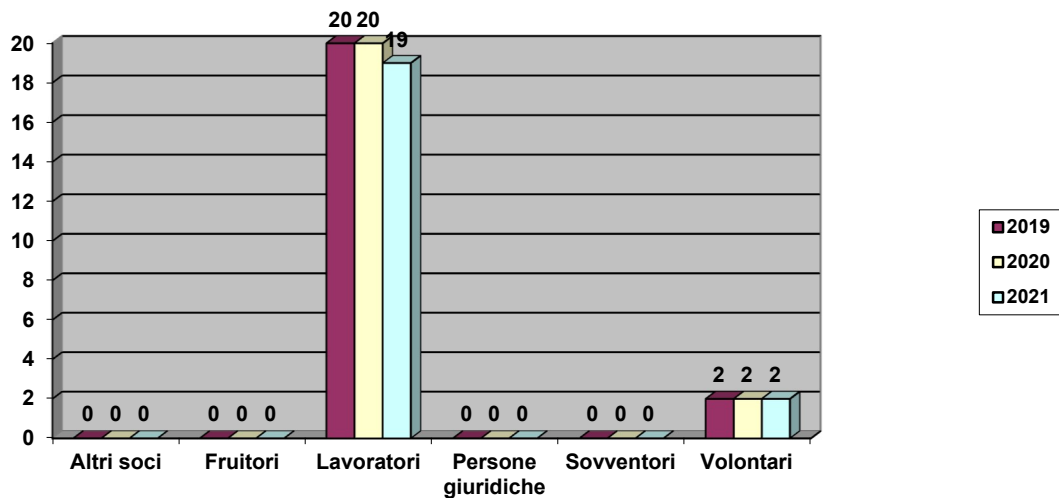
#### 3.1 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale. Base sociale anno 2021

## Tipologia soci



## La base sociale nel tempo



## Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2020	Soci ammessi 2021	Recesso soci 2021	Decadenza esclusione soci 2021	Soci al 31/12/2021
Numero	22	0	1	0	21

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali dalla governance:

## 3.2 LE RISORSE UMANE

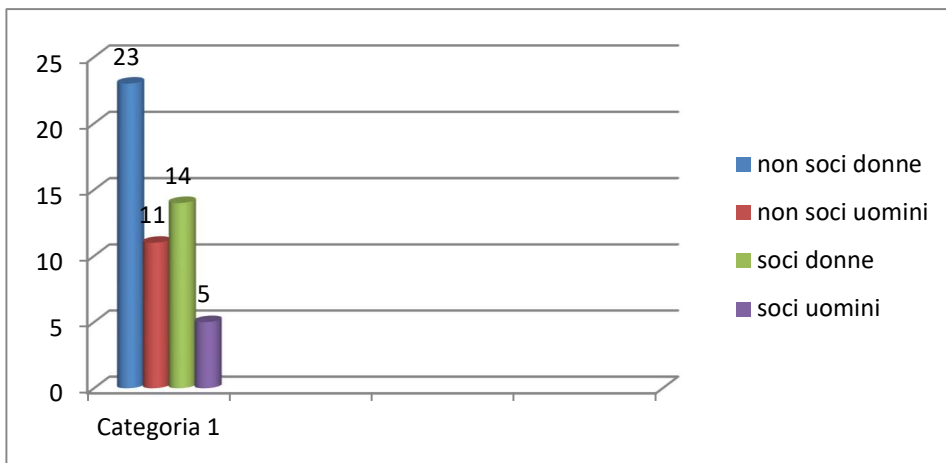
Al 31/12/2021 le persone che prestano servizio a vario titolo nella nostra Cooperativa sono 53, così ripartiti:

NON SOCI DONNE: 23

NON SOCI UOMINI: 11

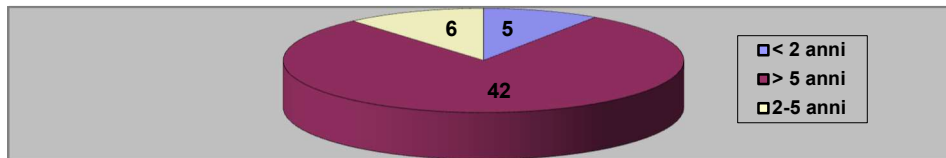
SOCI DONNE: 14

SOCI UOMINI: 5

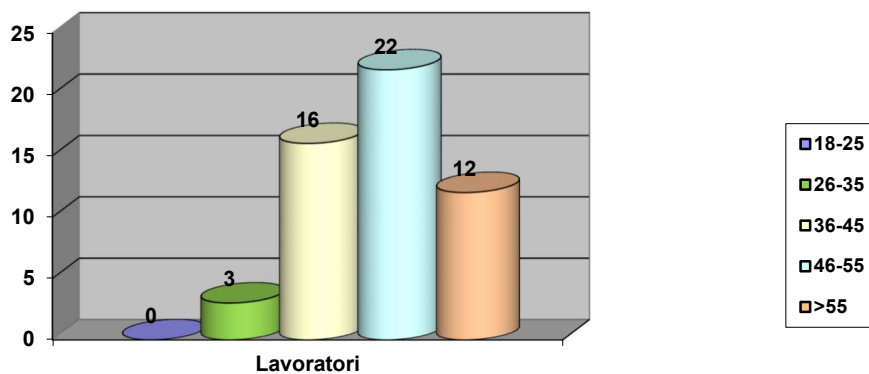


Il 70 % dei lavoratori complessivi sono donne. I lavoratori svantaggiati tutti assunti a tempo indet. sono 2.

Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto di lavoro

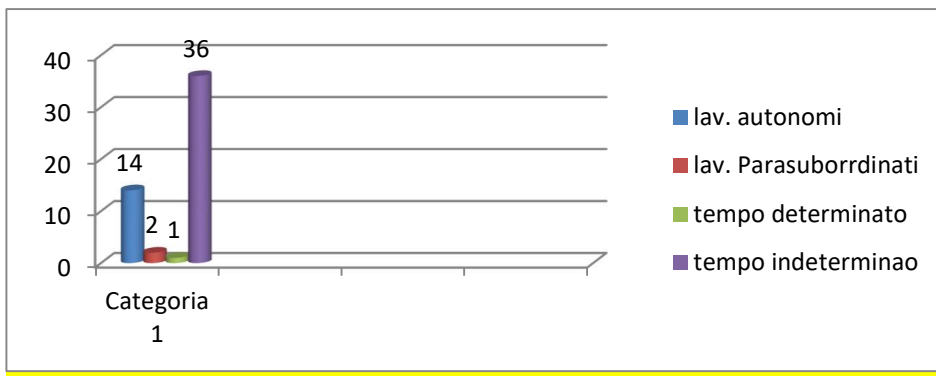
Lavoratori a tempo determinato: 1

Lavoratori a Tempo indeterminato : 36

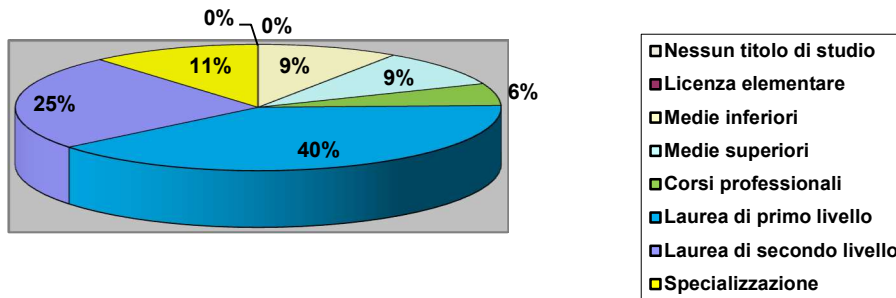
Lavoratori autonomi: 14 (p.iva)

Lav. Parasubordinati (cococo, occasionali): 2





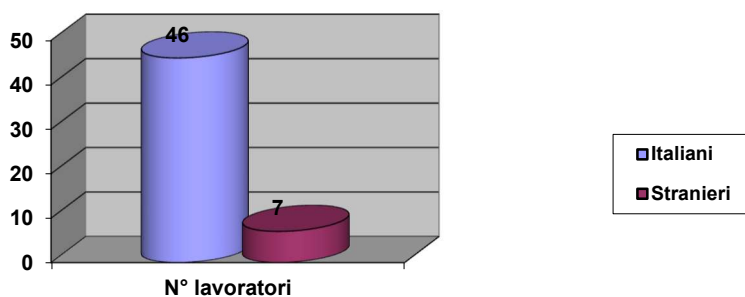
Titolo di studio: 53 lavoratori totali



Livello contrattuale: 40 assunti

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	2	2	1	28	1	3
Perc. sul tot. dei lavoratori	5,4 %	5,4 %	2,7 %	75,6 %	2,7 %	8,1 %

Cittadinanza



### 3.3 SINTESI SULLA FORMAZIONE EFFETTUATA NELL'ANNO 2021

Nel 2021, si è proseguito il percorso di supervisione con il Dr. Biaggini per le singole equipe, per approfondire le dinamiche relazionali tra gli operatori e, sempre con quest'ultimo, si è continuato il percorso di responsabilità nel coordinamento per le coordinatrici e i medici delle comunità.

Sono state organizzate due giornate formative sulla Sindrome Asperger.

Nel 2021 non sono stati accreditati ECM gli eventi formativi interni, però è stata messa a disposizione di tutti gli operatori di comunità la possibilità di partecipare ad un corso ECM online gratuito per cui venivano riconosciute 8 ore lavorative.

Per l'area della comunicazione aziendale e sistema informativo sono stati organizzati incontri con il consulente informatico su novità e utilizzo delle principali risorse informatiche della cooperativa; è stato ultimato il passaggio da Leonardo a Prometheus e sono state implementate le funzionalità riguardanti la sezione farmaci e somministrazione terapie, con relativa formazione agli infermieri.

Per l'area sicurezza, qualità e privacy si è concluso il corso di aggiornamento Antincendio, si è effettuato l'aggiornamento con il medico competente in tema di Sorveglianza Sanitaria, è stato organizzato un incontro di restituzione esiti dell'Ispezione Rina, Customer Satisfaction e Stress Lavoro Correlato riferito all'anno 2019; si è data restituzione sui dati relativi al servizio ingressi e alle attività svolte nell'anno 2020. Si è svolto aggiornamento su normativa privacy e per il ruolo di RLS. Inoltre, si è adempiuto all'aggiornamento in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Durante l'anno 2021, causa il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, la maggior parte della formazione si è dovuta svolgere da remoto, si è riusciti a ripristinare le Supervisioni con il Dr. Biaggini in presenza verso fine anno per un massimo di 8 persone, lasciando comunque aperta la possibilità per gli altri di collegarsi da remoto.

## AREA CLINICA:

- Supervisione Dr. Biaggini: nel 2021 sono stati organizzati 4 incontri per la coppia coordinatrici/medici, invece per le equipe 5 incontri per la comunità La Nostra Locanda e 6 incontri per la comunità Villa Gatta (una di recupero per problemi di connessione da remoto), durante i quali sono state esplorate e approfondite le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe, molto importante visto il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, la quale ha cambiato il modo di gestire le attività quotidiane, ma anche le priorità oltre che degli ospiti anche degli operatori. Il percorso continuerà anche per l'anno 2022.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali interne alle equipe, maggiore capacità di comunicare e gestire eventuali conflitti esistenti, creazione di uno spazio-contenitore in cui potersi esprimere e approfondire i vissuti relazionali, per poter rendere l'equipe un valido supporto per gli ospiti delle comunità.

- Formazione su Sindrome Asperger: sono stati organizzati 2 eventi formativi da 4 ore ciascuno con la Dr.ssa Motta; un incontro focalizzato sulla definizione di neurodiversità e Asperger e caratteristiche di funzionamento sociale ed emotivo; un incontro mirato al come aiutare una persona Asperger.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza di cosa significhi neurodiversità e del mondo interno di un Asperger, e conoscenza delle principali modalità di approccio ed aiuto di una persona Asperger.

- Formazione online con crediti ECM: è stata fornita la possibilità agli operatori di comunità di partecipare ad un corso online sulla salute mentale negli adolescenti e nei giovani adulti durante e dopo l'emergenza sanitaria e come tutto questo rappresenti una sfida, ma anche un'opportunità per i servizi. Ai partecipanti, Le Vele ha riconosciuto 8 ore lavorate.

Risultati raggiunti: approfondimento dell'impatto dell'emergenza sanitaria sulla salute mentale dei più giovani.

- Master di Psicopatologia: è stato messo a disposizione della coordinatrice della comunità La Nostra Locanda un master, che terminerà nel 2022. Obiettivi del master: perfezionare le conoscenze e competenze in ambito della psicopatologia.

Risultati raggiunti: maggiore processualità di pensiero clinico nell'individuazione dell'intervento più idoneo per il singolo

- Mito & Realtà: è stato organizzato un webinar in cui si è affrontato il tema delle comunità terapeutiche che svolgono funzione di intermediarie tra il luogo di cura e la realtà esterna, con particolare riferimento agli adolescenti con disagio psichico ed alle risorse sociali, lavorative, abitative a disposizione.

Risultati raggiunti: confronto con diverse realtà su importanza di creare reti sociali e lavorative per tutti i giovani il cui funzionamento generale è compromesso da un disturbo psichico.

- Progetto Diapason: nel 2021 si è conclusa la fase di reclutamento del progetto di ricerca nazionale proposto da IRCSS Fatebenefratelli di Brescia, il cui obiettivo era quello di valutare l'uso del tempo quotidiano in pazienti con disturbi dello spettro schizofrenico e valutare la qualità delle relazioni interpersonali e delle cure fornite nelle strutture residenziali. A fine anno si è tenuto un incontro in cui sono stati presentati i risultati preliminari emersi.

Risultati raggiunti: stesura e pubblicazione di articoli. Emersa l'importanza della Recovery, di un progetto terapeutico condiviso e dell'alleanza terapeutica. Elementi critici delle strutture residenziali: utilizzo di pratiche spesso istituzionalizzanti, presenza di pochi ESP e basso tasso di occupazione. I risultati possono fungere da spunto per migliorare l'approccio all'utente.

- Far rumore: a livello territoriale (Trezzo Vimercate) dal 2015 ci si incontra con diverse realtà che operano nel campo della salute mentale per programmare eventi finalizzati alla lotta allo stigma in vista della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre). Quest'anno purtroppo sono stati organizzati pochissimi eventi sul territorio, a causa dell'emergenza COVID-19. Si è puntato sulle attività in remoto tra le quali il progetto "Pillole di Benessere" dove ha partecipato anche Le Vele, proponendo due brevi video su Youtube sull'attività di Yoga e sul

gruppo cammino. Sono stati svolti vari incontri da remoto per stilare un piano organizzativo per il 2022, con la speranza che sia di nuovo possibile incontrarsi tutti in presenza.

## AREA COMUNICAZIONE AZIENDALE E SISTEMA INFORMATIVO:

- Formazione su sistema informatico: è stato organizzato 1 incontro per ogni struttura e 1 incontro per i lavoratori dell'ufficio; in questi incontri sono stati approfonditi i temi riguardanti il GDPR, l'utilizzo dell'account aziendale e della posta elettronica, le modalità di salvataggio nel NAS e la gestione delle varie password.

Risultati raggiunti: maggiore comprensione e conoscenza delle dotazioni hardware e software in uso.

- Formazione su Prometheus: si è completato il passaggio al nuovo programma per la cartella elettronica; è stata implementata la sezione farmaci e la prescrizione/ somministrazione terapie; è stato organizzato 1 incontro con tutti gli infermieri per illustrare le novità del programma.

Risultati raggiunti: tempi ridotti di modifica delle terapie, procedure più agevoli per medici e infermieri.

- Formazione nuovo portale SIPRL: i lavoratori che utilizzano il portale PsicheWeb per la registrazione delle attività e residenzialità da rendicontare a Regione Lombardia hanno seguito un corso online riguardante il nuovo portale SIPRL, che sarà operativo nel 2022.

## AREA QUALITA', SICUREZZA E PRIVACY:

- Aggiornamento Corso Antincendio: aggiornamento obbligatorio; alcuni lavoratori hanno svolto la parte teorica nel 2020, mentre altri nel 2021; la prova pratica è stata effettuata da tutti nel 2021; corso concluso.
- Sorveglianza Sanitaria: aggiornamenti in merito al COVID-19, in particolare sul tema vaccinazioni, da parte del medico competente
- Restituzione esiti ispezione RINA, Stress Lavoro Correlato 2019 e Customer Satisfaction: è stato organizzato 1 incontro con tutti i lavoratori in cui sono stati presentati gli esiti dell'ispezione da parte dell'Ente RINA per il mantenimento della certificazione Iso 9001:2015, sono stati presentati i dati emersi dal questionario Inail atto a misurare lo stress lavoro correlato in riferimento all'anno 2019, e, infine, sono stati discussi i dati emersi dalla Customer Satisfaction degli operatori, pazienti e familiari.

Risultati raggiunti: maggiore consapevolezza dei punti di forza e degli aspetti più critici della cooperativa.

- Restituzione dati ingressi e attività anno 2020, Aggiornamenti privacy, Aggiornamenti Green Pass: è stato organizzato 1 incontro per tutti i lavoratori in cui la coordinatrice del servizio ingressi ha presentato i dati riguardanti l' area ingressi, e la coordinatrice del servizio sociale ha esposto i dati sulle attività svolte dai pazienti; durante questo incontro sia il DPO che il consulente informatico hanno illustrato i principali aggiornamenti in tema di privacy; infine il responsabile qualità ha approfondito le principali normative riguardanti il green pass.

Risultati raggiunti: maggiore conoscenza dell'andamento dell'area ingressi e sociale; approfondimento Green Pass e suo utilizzo; aggiornamento obbligatorio privacy.

- Aggiornamento Sicurezza sui Luoghi di Lavoro: aggiornamento obbligatorio; è stato organizzato 1 incontro con il consulente esterno Dr.Saporiti rivolto a tutti i lavoratori e collaboratori.
- Aggiornamento RLS: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha partecipato a un corso della durata di 8 ore organizzato da un ente esterno, per l'aggiornamento previsto dalla legge, riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## CONVEGNI ESTERNI:

- Le Risorse Umane nell'Impresa Sociale: la coordinatrice delle risorse umane ha partecipato a una serie di incontri in cui sono stati approfonditi i modelli di gestione delle risorse umane nelle imprese sociali, il ruolo della leadership nella motivazione ed empowerment del personale, la gestione amministrativa dei rapporti di lavoro e il Welfare
- Finanza, accesso al credito, patrimonializzazione: il direttore amministrativo ha partecipato ad una serie di eventi formativi riguardanti gli strumenti a supporto delle imprese, gli strumenti di rafforzamento patrimoniale e l'accesso per le imprese sociali al credito.
- LFA (processi decisionali e assunzione di responsabilità): è stata messa a disposizione di tre lavoratrici la possibilità di partecipare a tre giorni di apprendimento diretto tramite un breve periodo di convivenza in stile comunitario; il corso era indicato per qualsiasi ruolo ricoperto all'interno di servizi per la Salute Mentale;

obiettivi principali: migliorare comprensione dei fattori che intervengono nei processi decisionali, esplorare come la comunicazione non verbale e le dinamiche di gruppo influenzano i processi decisionali, esplorare le connessioni tra il fare-pensare-apprendere.

Il 35% dei lavoratori ha usufruito delle formazioni messe a disposizione, si rilevano complessivamente 361 presenze. E' stato rispettato il requisito di accreditamento che richiede di effettuare formazione ad almeno il 5% dei lavoratori. Si rileva buona partecipazione dei lavoratori agli eventi formativi obbligatori ed agli eventi plenari in ambito clinico e di sicurezza. Preme segnalare minor presenza degli operatori alle Supervisioni cliniche.

Complessivamente nel 2021 la Cooperativa ha investito circa € 41.800,00 così ripartiti:

€ 21.519,00 costo del lavoro per formazione interna

€ 6.567,46 costo docenze personale esterno

€ 13.729,04 costo complessivo per convegni

---

€ 41.815,5

Piano formativo 2022 Il piano formativo per l'anno 2022 è stato già approvato e diffuso ai lavoratori.

Area clinica-scientifica: continuano con il Dr. Biaggini sia le giornate formative in cui si affrontano le dinamiche relazionali all'interno dell'equipe, sia le supervisioni al coordinamento che coinvolgono la coppia medico-coordinatrice; con il Dr. Biaggini, su richiesta dell'equipe, si è deciso di affrontare la supervisione di casi clinici, in modo da avere un punto di vista esterno e costruttivo. Il Dr. Monzani si è reso disponibile ad organizzare un incontro di aggiornamento sulla scala Honos, utilizzata per valutare l'andamento del funzionamento generale di un paziente. E' previsto un refresh sull'utilizzo della scala Recovery, in modo che l'intera equipe sia formata per poter accedere autonomamente al suo utilizzo con i pazienti. Nel 2022, la Dr.ssa Colasuonno farà una formazione sugli elementi fondamentali di psicopatologia, mentre la Dr.ssa Pozzi farà un incontro in cui approfondirà le caratteristiche e gli effetti principali degli psicofarmaci. Infine, sono previsti 2 incontri per ogni comunità in cui

verranno discussi articoli scientifici (gli argomenti verranno decisi in base alle esigenze, che emergeranno dall'equipe). Nel corso del 2022 si procederà all'attivazione della procedura di accreditamento ECM di alcuni eventi formativi interni.

Area della comunicazione aziendale e sistema informativo: è previsto un incontro di aggiornamento continuo sull'utilizzo delle dotazioni hardware e software per ogni sede con il nostro consulente informatico; nel 2022 con finanziamento FSE i consulenti del Consorzio SIR metteranno a disposizione degli amministratori e dei soci una serie di incontri per approfondire il ruolo e le responsabilità degli amministratori e per supportare i soci nel miglioramento delle competenze in ambito economico, societario e giuridico.

Per l'area qualità-sicurezza-privacy: è previsto il corso base di Primo Soccorso per i nuovi lavoratori e il corso di aggiornamento obbligatorio di Primo Soccorso per tutti gli altri; è previsto l'aggiornamento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, sistemi e privacy e una restituzione delle rilevazioni statistiche riferite all'anno 2021 dell'area ingressi, clinico-riabilitativa e sociale; per RLS previsto aggiornamento obbligatorio e per i dirigenti previsto corso base obbligatorio. Per adempimento di legge si organizzerà un incontro di aggiornamento in tema di sorveglianza sanitaria con il medico competente; in base alle necessità aggiornamento su DVR, POG e utilizzo DPI. Per addetti servizi alberghieri e per i manutentori è previsto un corso interno sulla sicurezza tenuto da RSPP.

Per l'anno 2022, alcuni eventi formativi rimarranno da remoto, mentre altri, situazione pandemica permettendo, si auspica possano tornare in presenza.

### **3.4 AREA SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA:**

Il 2021 è stato un anno fondamentale per la lotta alla Pandemia perché il 13 marzo 2021 è stato diffuso il Piano vaccinale del Commissario straordinario per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale, elaborato in armonia con il Piano strategico nazionale del Ministero della Salute.

Tale evento ha comportato un nuovo aggiornamento specifico al DVR aziendale inerente alla gestione del Rischio Biologico connesso al Covid -19 (Titolo X D. Lgs.81/08) per attestare il rispetto delle misure previste nel protocollo Ministeriale, da parte dell'azienda, e per fornire gli strumenti di monitoraggio e controllo delle stesse.

Sempre su indicazione dei vari DCPM che si sono succeduti ad oggi, sono stati anche aggiornati per il 2021 i POG (Protocolli operativi su indicazioni della Regione Lombardia) redatti nel 2020.

### **Programmi di formazione e informazione**

Nel corso dell'anno 2021 sono stati fatti corsi di formazione e d'informazione specifici in merito al Covid 19, da parte del MC, dal Datore di lavoro e dal referente Covid 19 Aziendale oltre a riunioni periodiche per gli aggiornamenti dei Protocolli. La formazione del personale della Coop Le Vele, con particolare riferimento alla formazione sulla prevenzione e contenimento sulla patologia Covid19, è stata aperta a tutti i lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale (assunzione/ libera professione) e dalle mansioni svolte (personale sanitario, amministrativo, addetti ai servizi alberghieri, volontari).

Le Direzioni con RSPP hanno attivato percorsi formativi obbligatori con particolare riferimento al rispetto delle misure universali di prevenzione, utilizzo dei DPI, conoscenza delle procedure e protocolli e aggiornamenti POG messi a disposizione dei lavoratori, condivisi con tutto il personale sanitario nelle riunioni d'Equipe e con gli ospiti delle Strutture. Al fine di consolidare la formazione specifica le Direzioni si sono attivate con costanti incontri di formazione e aggiornamenti periodici nei piani formativi aziendali sulla prevenzione e contenimento dell'infezione SARS-CoV-2, mentre RSPP ha garantito la formazione specifica agli "addetti servizi alberghieri e manutentori".

In merito agli adempimenti formativi in materia di Sicurezza è stato effettuato a fine dicembre 2021 il corso di Aggiornamento "Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" e l'aggiornamento annuale dell'RLS, il tutto in modalità on line.

Gli ambienti lavorativi sono stati oggetto di attenzione adottando le seguenti Misure:

### **Misure organizzative :**

-gestione degli spazi di lavoro, gestione dei percorsi di accesso, organizzazione delle postazioni lavorative, lavoro agile, flessibilità degli orari di lavoro, riduzioni di presenze contemporanee, turnazioni, ecc.

-Trattamento annuale di disinfezione degli impianti idrici di tutte le strutture chiamato "trattamento shock (ACS) "dell'acqua per prevenzione Legionellosi, utilizzando la società O2 Service che ha effettuato prelievi dell'acqua nelle varie strutture analizzandone le proprietà chimiche/fisiche.

-Interventi relativi ai servizi di disinfestazione da blatte e derattizzazione per ogni Struttura di cui 2 pianificati a scopo preventivo e 2 come interventi su richiesta. (4).

-in questa pianificazione di controlli preventivi viene inserito anche Housing sociale di Cornate D'Adda.

-controlli semestrali di tutti gli estintori e le porte tagliafuoco su tutte le strutture

-Il ritiro dei rifiuti speciali effettuato dalla società "ECO ERIDANIA" presso le strutture: "VILLA GATTA "e "LA NOSTRA LOCANDA".

La tracciabilità dei rifiuti, carico e scarico, viene registrata utilizzando il sistema di tracciabilità cartacea registro e Mud.

### **Misure di prevenzione e protezione:**

- Informazione e Formazione, Sanificazione dei condizionatori con interventi a cadenza trimestrale presso le strutture e ufficio, oltre alla disinfezione e sanificazione dei vari mezzi aziendali

### **Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici:**

-Controllo delle temperature, gestione e adeguamento per il funzionamento delle apparecchiature di climatizzazione, collaborazione con le autorità sanitarie, ecc.

### **Sorveglianza Sanitaria 2021:**

il Medico Competente de LE VELE ha effettuato le visite periodiche di Sorveglianza Sanitaria privilegiando le visite dopo i 60 gg di assenza e individuando le persone fragili, attivando insieme al Datore di Lavoro delle soluzioni per la messa in sicurezza:

-Lavoratori in modalità smart working, (come da Decreto emanato il 1° marzo 2020 in tema di contenimento e gestione dell'emergenza coronavirus e successivi aggiornamenti) per tutta la durata dello stato di emergenza.

-Lavoratori messi temporaneamente in FIS (Fondo integrazione salariale) a seconda della fragilità rilevata, soprattutto in lavoratori che rientravano da periodi di malattia oltre i 60 gg.

- Procedure di screening (per l'accesso dei familiari o di altri congiunti) (POG)
- Protocolli di indagine per la tutela della Salute dei lavoratori, Tamponi, sierologi, ecc. in collaborazione con il Direttore Sanitario (POG) vengono aggiornati a seconda delle disposizioni dell'ATS
- Tali Protocolli elaborati nel 2020, sono stati successivamente, aggiornati nel 2021 sempre su indicazione dei vari DCPM che si sono succeduti da marzo ad oggi insieme ai POG (Protocolli operativi su indicazioni della Regione Lombardia).
- Lavoratori messi temporaneamente in FIS (Fondo integrazione salariale) a seconda della fragilità rilevata, soprattutto in lavoratori che rientravano da periodi di malattia oltre i 60 gg.
- Procedure di screening (per l'accesso dei familiari o di altri congiunti) (POG)
- Protocolli di indagine per la tutela della Salute dei lavoratori, Tamponi, sierologi, ecc. in collaborazione con il Direttore Sanitario (POG)
- Sono state redatte dei protocolli per il controllo dei Green Pass e vaccini.

Nel rispetto delle migliori prassi sono state adottate una serie di misure di prevenzione e protezione che hanno tenuto conto dell'evolversi dello scenario nazionale, e dei seguenti 3 fattori, così come anche indicato nelle Linee Guida dell'INAIL "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" (Aprile 2020)

Tali misure sono rimaste per tutto il 2021 e continueranno fino a che non cesserà lo stato di emergenza e Pandemia. (Protocollo aziendale integrativo per la gestione del rischio da infezioni Sars covid 19)

Il datore di lavoro ha anche messo in atto le modalità operative per il controllo obbligatorio del Green Pass per i lavoratori de "LE VELE" nominando anche i controllori, secondo quanto disposto dalla **"GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA DEL 20 NOVEMBRE 2021, N. 277 È STATO PUBBLICATO IL TESTO COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 19 NOVEMBRE 2021, N. 165 DEL DECRETO LEGGE N. 127 RECANTE «MISURE URGENTI PER ASSICURARE LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO MEDIANTE L'ESTENSIONE DELL'AMBITO APPLICATIVO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 E IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI SCREENING».**

### 3.5 MODELLI ORGANIZZATIVI: ISO 9001:2015 E D.LGS. 231/01

La Cooperativa, al fine di assicurare il rispetto dei requisiti di Accreditamento Regionale, si impegna a mantenere nel tempo un sistema di gestione aderente a quanto richiesto dalla ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità) ed un modello organizzativo secondo il D.Lgs. 231/01 (Responsabilità Amministrativa degli Enti). Tale impegno non si esaurisce con il rispetto formale dei requisiti normativi o degli standard di controllo 231, ma fa parte, ormai da anni, della mission e della vision "LE VELE": in generale il modello adottato è sempre più integrato nei processi della Cooperativa, che si conformano in maniera naturale ai requisiti richiesti.

Rispetto al Sistema di Gestione per la Qualità, la Cooperativa ha ottenuto la prima certificazione nel 2004, e da allora sottopone annualmente il proprio Sistema a verifica da parte di un ente terzo indipendente, RINA Services Spa, che ogni anno verifica la conformità allo standard di riferimento oltre all'efficacia del sistema nel perseguire i propri obiettivi di miglioramento, rilasciando eventuali osservazioni il cui accoglimento assicura l'opportunità di revisionare, aggiornare, migliorare il modo di lavorare della Cooperativa cosa che si riflette nel buon andamento dei processi organizzativi e quindi nella qualità dei servizi erogati.

Anche nel 2021 RINA ha effettuato l'attività di audit con esito positivo, in particolare:

- A giugno è stato svolto un audit di mantenimento;
- A dicembre è stato svolto l'audit di ricertificazione, che ha consentito il rinnovo del certificato per altri tre anni (previa audit annuale di mantenimento).

Nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, la Cooperativa assicura la gestione, tra l'altro, dei seguenti aspetti:

- Analisi delle istanze delle parti interessate (stakeholders): confermate 19 parti interessate, con le relative esigenze ed aspettative, che la Cooperativa si impegna a soddisfare;

- Analisi delle minacce ed opportunità che insistono sull'attività della Cooperativa: confermate 21 tipologie di rischi, con le relative misure di mitigazione;
- Monitoraggio costante della soddisfazione degli Ospiti, Familiari ed Operatori, mediante dettagliati questionari di Customer Satisfaction: è stata svolta nel 2021 una nuova campagna di analisi, i cui risultati sono stati presentati a tutto il personale nel mese di luglio;
- Gestione delle Non Conformità rilevate, con trattamento immediato, analisi delle cause ed azioni correttive, nell'ottica di conseguire il miglioramento continuo;
- Attività costante di audit interno, volta ad individuare eventuali scostamenti rispetto allo standard di riferimento o alle procedure definite, e comunque possibili margini di miglioramento nelle proprie attività: anche nel 2021, sono stati condotti audit interni da parte di Consulenti Esterni qualificati, che, confermando la validità del Sistema, hanno individuato utili spunti di miglioramento;
- Periodico Riesame del Sistema da parte della Direzione: la Direzione è profondamente coinvolta nel Sistema di Gestione, anche nel 2021 ha riesaminato l'andamento dei vari processi, mettendo a disposizione le risorse necessarie per perseguire gli obiettivi di miglioramento individuati.

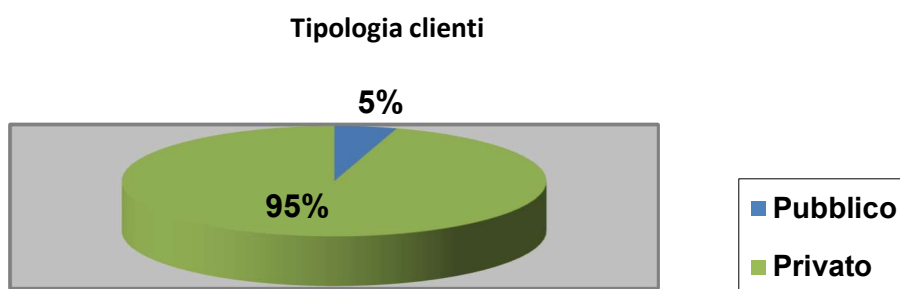
Il Modello Organizzativo 231, corredato anche dal Codice Etico e adottati dalla Cooperativa per la prima volta nell'anno 2014, risultano essere integrati, coerenti ed aderenti ai processi del Sistema di Gestione per la Qualità sia per quanto riguarda la mappatura delle attività sensibili esposte a rischio reato (i reati definiti nel Catalogo 231), sia per quanto concerne gli standard di controllo ben integrati nelle procedure. Il modello viene revisionato dalla Cooperativa secondo l'evoluzione dei reati e le modifiche nell'assetto organizzativo della Cooperativa: è in programma per il 2022 un aggiornamento complessivo del Modello Organizzativo 231 col supporto di un soggetto Terzo.

E' presente un Organismo di Vigilanza (OdV 231), esterno e indipendente, che monitora l'aderenza del Modello alla realtà organizzativa e quindi vigila sul rispetto degli standard di controllo: l'attività di vigilanza è regolarmente proseguita anche nel 2021.

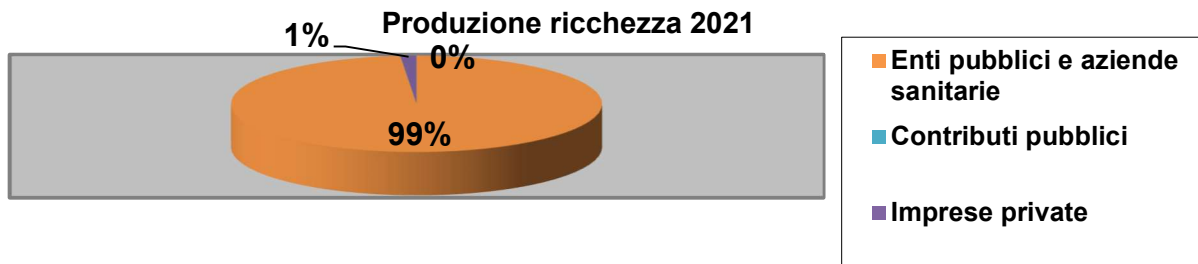
## PARTE QUARTA

### LA RELAZIONE ECONOMICA

#### 4.1 CLIENTI/COMMITTENTI



## 4.2 VALORE DELLA PRODUZIONE



	2019	2020	2021
Contributi pubblici	0	4.563	753
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.633.642	2.586.525	2.580.532
Imprese private, contributi quota alberghiera, locazioni housing	30.722	31.317	36.354
<b>Totale</b>	<b>2.664.364</b>	<b>2.622.405</b>	<b>2.617.639</b>

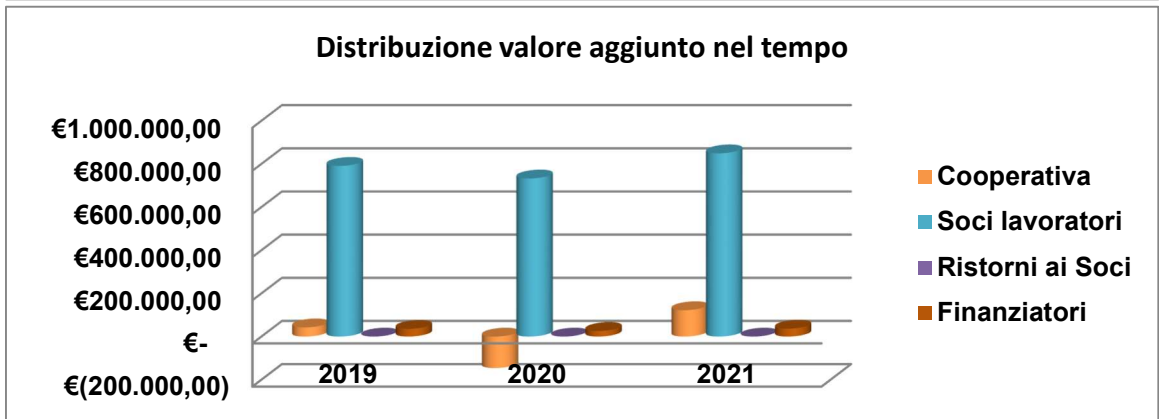
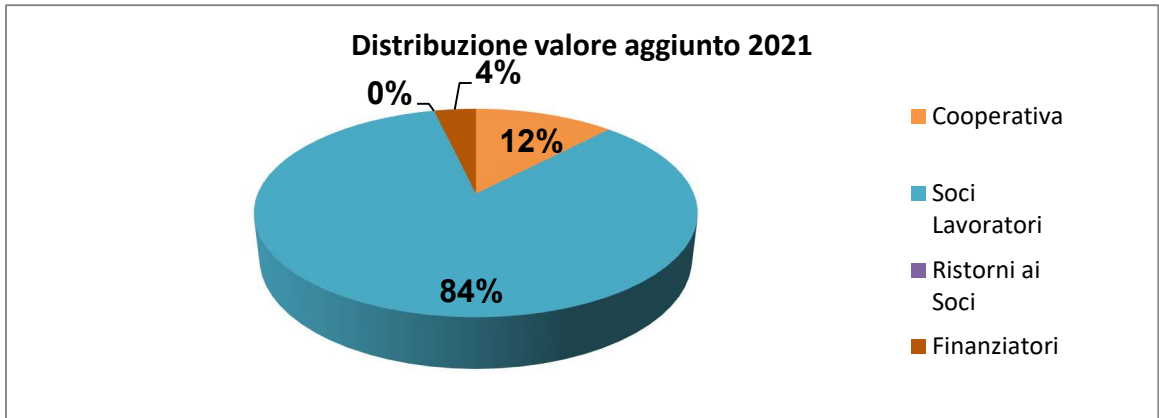
## 4.3 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

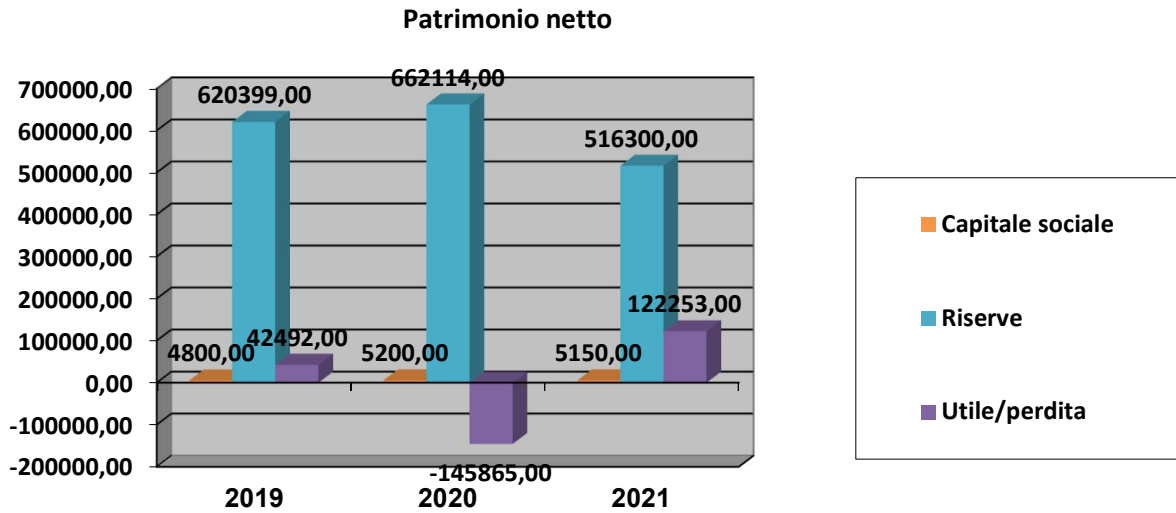
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2019	2020	2021
<b>Cooperativa</b>			
Utile di esercizio/perdita	42.492	-145.865	122.253
<b>Totale</b>	<b>42.492</b>	<b>-145.865</b>	<b>122.253</b>
<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari	35.645	26.032	36.743
<b>Totale</b>	<b>35.645</b>	<b>26.032</b>	<b>36.743</b>
<b>Lavoratori</b>			
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Soci lavoratori	790.793	732.689	849.202
<b>Totale</b>	<b>790.793</b>	<b>732.689</b>	<b>849.202</b>





#### 4.4 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE



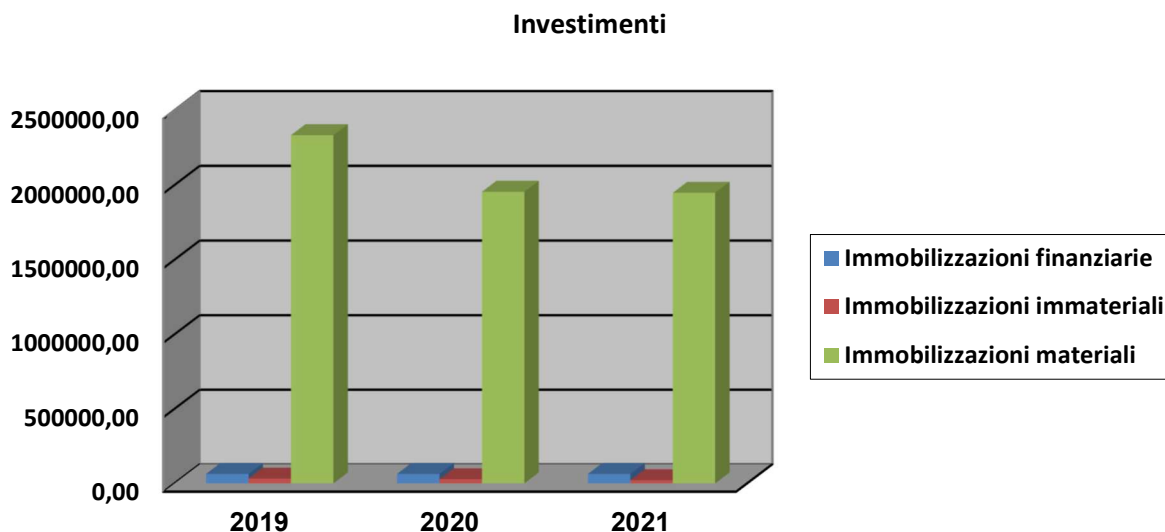
#### RISTORNO AI SOCI

### Mutualità

La cooperativa adotta il criterio della mutualità attraverso l'erogazione dei ristorni ai soci. I criteri adottati sono quelli indicati nel regolamento, ovvero legati alla qualità e alla quantità del rapporto associativo (anzianità e ruoli di responsabilità)

	2019	2020	2021
Ristorni	0	0	0

## IL PATRIMONIO



## PARTE QUINTA

### LE PROSPETTIVE FUTURE

Attività in corso dall'inizio del 2022:

- dal 01/01/2022 si è provveduto ad attivare la gestione della contabilità internamente, è stato chiuso il contratto con la società Activa Servizi e attivata la consulenza fiscale e dei dichiarativi con Unioncoopservizi di Milano (Confcooperative). Allo stesso modo la gestione paghe è stata affidata a Unioncoopservizi con la chiusura la contratto studio Lozza-Biffi
- dal 10/01/2022 è stata assegnata la funzione di Direttore Sanitario alla Dr.ssa Lorenza Pasquale la quale si sta gradualmente inserendo nelle comunità e in generale nell'organizzazione.
- Sempre da Gennaio 2022 è stata affidata alla società SerCar il servizio di ristorazione nelle comunità e si è deciso di dare in appalto esterno il servizio di pulizia per la comunità Villa Gatta, entrambi con contratto annuale
- Da Marzo 2022, grazie alla presenza di una operatrice esperta e con specifica formazione insieme al suo cagnolino, è stato avviato in Villa Gatta un progetto di Pet Therapy con i pazienti.
- Il giorno 6 Aprile 2022 sono ufficialmente entrati i primi due pazienti nell'appartamento Zenzero, con riorganizzazione degli operatori che gestiscono tutti e quattro gli appartamenti di Residenza Leggera.
- finalmente per l'estate 2022 si stanno programmando le vacanze al mare con gli ospiti

#### Obiettivi 2022:

- Mantenimento degli standard di massima sicurezza relativamente all'emergenza sanitaria Covid 19 per poter garantire la tutela degli stakeholders interessati: lavoratori, utenti, famiglie.
- Aggiornamento del Modello Organizzativo: raccomandato dall'OdV a motivo della revisione del risk assessment e del riassetto organizzativo che impatta notevolmente su aspetti di responsabilità, oltre all'introduzione di nuovi reati
- Individuazione degli strumenti per valutare l'efficacia della formazione: si prevede di rivedere, nel corso del 2022, le modalità di valutazione e relative schede, per riprendere la valutazione nel corso dell'anno.
- Sviluppo di canali social e studio di progettazione nuovi servizi
- Valutazione dell'utilizzo dell'ecobonus 110% sulle proprietà immobiliare Vele, in particolare La nostra locanda
- Sguardo sul desiderio di pensare ad una nuova Villa Gatta

#### Proseguono inoltre:

- La partecipazione ai tavoli attivati a livello regionale e territoriale (piani di zona) con particolare riferimento allo studio ed elaborazione del piano regionale della salute mentale
- la collaborazione con associazioni e cooperative sociali del territorio
- la collaborazione con enti pubblici per quanto riguarda l'area sociale e nuove opportunità progettuali
- la collaborazione con aziende private per attivare nuove opportunità di inserimento lavorativo: nel Marzo 2022 siamo riusciti ad inserire un ospite in una azienda del territorio, con assunzione part time 12 mesi in categoria protetta.

Grazie per l'attenzione.

Il Gruppo di Redazione

Trezzo sull'Adda, 26 Maggio 2022